

N. 10 - Anno X - Ottobre 2008

DISTRIBUZIONE GRATUITA

CORRERE NEL VERDE



ANTIQUARIATO NAZIONALE 2008

SPRIGIONI



N. 10 Anno X - Ottobre 2008 - *Correre nel verde* - Direttore responsabile Giorgio Gandini

ANTIQUARIATO NAZIONALE

Mostra mercato nazionale

- XXII edizione -

dal 18 al 26 ottobre 2008 a Villa Castelbarco Albani – Vaprio d’Adda (MI)

Vaprio d’Adda, giugno 2008 - L’Ente Fiera del Barco rinnova l’appuntamento autunnale con l’antiquariato e presenta la ventiduesima edizione di Antiquariato Nazionale.

A Vaprio d’Adda - Milano, dal 18 al 26 ottobre 2008, Villa Castelbarco Albani ospiterà circa 80 antiquari, selezionati tra i più qualificati operatori del settore, che presenteranno oggetti di altissimo antiquariato dedicati ai più sofisticati amatori dell’antico. Nell’atmosfera unica di Villa Castelbarco, centinaia di pezzi tra arredi, dipinti, ceramiche, argenti, tappeti e gioielli, di ogni tipologia e periodo storico, saranno i protagonisti di Antiquariato Nazionale insieme ai visitatori, solitamente collezionisti, ma anche semplici curiosi, appassionati ed estimatori.

Alla scoperta di Villa Castelbarco con ITINERArte

In più, per coloro che vogliono immergersi profondamente nella storia

e nelle bellezze artistiche di Villa Castelbarco, l’Ente Fiera del Barco offre la possibilità di partecipare ai percorsi storico-artistici di ITINERArte che consentono ai visitatori di scoprire tutti i segreti e i luoghi più nascosti della Villa.

Dal 1997 prosegue l’impegno dell’Ente Fiera del Barco a sostegno delle iniziative artistico-culturali nell’ambito della regione. Grazie ai finanziamenti dell’Ente Fiera del Barco, nel 2008 è iniziato il progetto di restauro dell’intero corpus grafico di Antonio Canova, conservato presso l’Accademia Tadini, Lovere – Bergamo, www.accademiataadini.it. Intrapreso in occasione della manifestazione primaverile di Villa Castelbarco il progetto prevede, per la fine del 2008, l’intervento di manutenzione e messa in sicurezza di un secondo ciclo di 14 incisioni.

Antiquariato Nazionale è patrocinata dal Comune di Vaprio d’Adda, dalla Provincia di Milano e dal dipartimento Commercio Fiere e Mercati della Regione Lombardia.

Dove Come Quando

Periodo di svolgimento

dal 18 al 26 ottobre 2008

Orari

Lun-Mar-Mer-Gio dalle 15

Corriere nel Verde

Corriere nel Verde

Mensile a carattere culturale ed informativo

Direttore responsabile:

Giorgio Gandini

Per la collaborazione, sotto qualsiasi forma, alla creazione di questo numero si ringraziano tutti i partecipanti, in particolare modo:

Alessandro Mele
Maurizio Cerulli
Monica Claro

Segreteria di redazione:

Corriere nel verde
Fax : 06/45420655

Publicazione mensile
Reg. Tribunale di Roma del
12/05/1999, n. 220
Fax : 06/45420655

web

www.corrierenelverde.it
www.corrierenelverde.org
www.corrierenelverde.com
www.corrierenelverde.net
www.corverde.it
www.cnvpress.com
www.cnvnews.com

e-mail:

redazione@corrierenelverde.it

Stampato in proprio

Distribuzione gratuita

Gli articoli impegnano soltanto
gli autori degli stessi

INDICE

Mostre	pag	4
Eventi	pag	37
Sport	pag	63
Turismo	pag	65
Natura	pag	69
Spettacoli	pag	72
Interni	pag	74
Enogastronomia	pag	76
Giardinaggio	pag	78
Personaggi	pag	80
Indice Terme Italiane	pag	82

**Per la vostra pubblicità su questa rivista inviate un fax
al numero: 0645420655**

CNV Network

Ai sensi delle vigenti norme di legge è vietato riprodurre qualsiasi parte di questa pubblicazione se non previa autorizzazione scritta dell'editore. Testi, foto, filmati o qualsiasi altro materiale inviato non si restituisce. Contributi editoriali (di qualunque tipo), anche se non utilizzati, non si restituiscono. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualunque tipo.

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. L'editore si riserva il diritto di utilizzare testi, immagini e altri contributi su altre pubblicazioni editate dall'editore stesso.



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

alle 20

Venerdì dalle 15 alle 23

Sabato – Domenica dalle 10,30 alle
20,30

Ingresso

aperta al pubblico a paga-
mento: biglietto Euro 10 – ridotto
Euro 6

Dove Villa Castelbarco si trova a
Vaprio d'Adda – Milano - a solo 1
km dal casello autostradale di Trezzo
sull'Adda sul tratto della A4 MI-BG

Ufficio Stampa - Geode Comunica-
zione



**Gruppo scultorio in avorio,
Roma XVIII secolo
(di CUOCCIO)**



LE NOVITA' DI ANTIQUARIA- TO NAZIONALE 2008

Oggetti antichi e preziosi alla XXII edizione della Mostra Mercato Nazionale di Vaprio d'Adda (MI) **dal 18 al 26 ottobre 2008 a Villa Castelbarco Albani**

Vaprio d'Adda, settembre 2008 - Novanta espositori nazionali e internazionali animeranno **Antiquariato Nazionale**, la prossima Mostra Mercato Nazionale di antiquariato e collezionismo di Villa Castelbarco, giunta alla sua ventiduesima edizione e che si terrà a Vaprio d'Adda **dal 18 al 26 ottobre 2008** (dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 20, venerdì dalle 15 alle 23, sabato e domenica dalle 10,30 alle 20,30).

Antiquariato Nazionale raccoglie centinaia di pezzi di stili diversi: arredi, dipinti, ceramiche, argenti, tappeti, gioielli e bijoux, di ogni tipologia e periodo storico. Sono le eccellenze del mercato dell'antiquariato, pezzi rari che spesso per unicità, maestria e autenticità si configurano come oggetti di grandissimo valore.

Come ci spiega **Giovanni Armando Fusi**, organizzatore e curatore tecnico della manifestazione: "In un mercato sempre più competitivo, l'antiquariato di qualità continua a suscitare l'interesse sia di appassionati sia di investitori, proprio perché rappresenta un bene di investimento durevole nel tempo. Oggi i potenziali clienti sono più esigenti e preparati, e in grado di riconoscere e apprezzare l'originalità di un oggetto." - prose-

Da sinistra verso destra: Bracciale in oro con smalti, perle naturali e diamanti, Sicilia – inizi '800; Particolare borsellino in oro 18 Kt, Punzoni Francia – inizi '900; Ciondolo in oro 18 Kt. con grande smeraldo di taglio ovale e brillanti - anni '50 (di EFFE PREZIOSI)



gue poi Fusi - “Per questo Villa Castelbarco cerca di valorizzare l’antiquariato di qualità, consapevole del potenziale economico di pezzi rari e autentici, e negli anni è riuscita a mantenere un buon livello di transazioni effettuate nel corso della manifestazione, garantendo sempre un certo movimento al mercato”.

Su un’area complessiva che occupa 3000 metri quadrati e per 10 giorni consecutivi Villa Castelbarco si trasformerà in un punto d’incontro cruciale, svolgendo un ruolo importante per gli scambi nel bacino lombardo e

diventando una cittadina accogliente per piccoli e grandi oggetti, patrimoni rari di un tempo passato e presente, da amare e collezionare.

Antiquariato Nazionale è patrocinata dal Comune di Vaprio d’Adda, dalla Provincia di Milano e dal dipartimento Commercio Fiere e Mercati della Regione Lombardia.

Da sinistra verso destra: VENINI - *Carlo Scarpa*, raro vaso in vetro “battuto”, superficie lavorata alla mola con profonde incisioni verticali, 1940, firma all’acido: Venini Murano (h cm 18 circa); TUCANO – Antonio Da Ros Cenedese, Murano 1960 – 1962, h cm 18, firma a punta: Cenedese; Vaso “ORIENTE” Dino Martens, Aureliano Toso, 1952, Murano, h c m40 (di IL MONDO DEL VETRO)



Il recupero di un piccolo Oratorio affrescato Pescia - località Castelvecchio (PT)

Sabato 27 settembre 2008 alle ore 10,30 presso l'Oratorio del SS. Rosario di Castelvecchio di Pescia l'arch. Paola Grifoni -Soprintendente per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici delle province di Firenze Pistoia e Prato- presenterà, insieme al funzionario responsabile del cantiere di restauro dottoressa Maria Cristina Masdea, i lavori di recupero svolti presso la piccola ma significativa

struttura pesciatina.

Alla presentazione dei lavori saranno presenti rappresentanti delle autorità cittadine a sottolineare la soddisfazione per il completamento del restauro, che ha restituito al pubblico godimento il bene culturale.

Nel corso della manifestazione verrà anche presentato al pubblico un piccolo volume, che illustra la storia dell'edificio commentando le più importanti fasi dell'intervento di re-



cupero.

Il volume sarà offerto in dono agli intervenuti.

L'ultimo fine settimana di settembre si rinnova, per tutti i cittadini comunitari, la consuetudine della celebrazione delle Giornate europee del Patrimonio, nelle quali è previsto l'ingresso gratuito in tutti i musei, giardini, siti archeologici e monumenti gestiti dallo Stato, ma anche l'accesso facilitato e/o guidato in tanti altri importanti e significativi luoghi della memoria storica e cultu-

rale di ogni Paese membro, amministrati e/o valorizzati da altri enti e associazioni.

La due giorni di arte e cultura si propone di fornire, attraverso un accesso libero e per lo più gratuito ai più significativi monumenti nazionali e locali, così come ai luoghi della memoria collettiva, interessanti spunti di conoscenza e approfondimento, capaci di mettere in risalto, assieme alle comuni radici e valenze storiche, anche l'importanza della reciprocità degli scambi culturali esistenti fra i Paesi facenti parte dell'area europea.



Ad essa aderiscono istituzioni sovranazionali, statali, locali, private, di quasi cinquanta Stati, confermando ogni anno di più, visto il crescente successo di pubblico e le numerose richieste di partecipazione di enti pubblici e privati, il suo importante valore culturale.

Il tema guida con cui l'Italia aderisce all'iniziativa, giunta quest'anno alla sua XIII edizione nazionale "Le grandi strade della cultura: viaggio tra i tesori d'Italia"; un titolo denso di suggestioni e rimandi, di cui hanno saputo sapientemente approfittare gli organizzatori dei numerosi quanto interessanti eventi, promossi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed organizzati con l'apporto delle singole soprintendenze territoriali coordinate dalle rispettive Direzioni Regionali.

Nell'ambito della nostra regione tutte le Istituzioni periferiche del Ministero insieme alla Regione, gli Enti locali e le Associazioni culturali, si sono impegnate nell'organizzare iniziative degne del ruolo culturale che la Toscana ha sempre avuto in Europa, riservando particolare attenzione alla ricerca di originali temi locali che potessero valorizzare ulteriormente la splendida ricchezza di un territorio felicemente segnato dalla

storia e dall'uomo. In particolare si è voluto mettere in evidenza come le vie terrestri e marine abbiano contribuito al crearsi dello straordinario intreccio di culture e scambi, presenti nel mondo occidentale e mediterraneo ed al centro dei quali la nostra regione ha avuto la fortuna di essere collocata.

Le iniziative speciali programmate nella regione comprendono oltre un centinaio di eventi organizzati dagli istituti dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dagli Enti locali e dalle Associazioni culturali, che hanno aderito alla manifestazione.

Sono parte integrante del calendario nazionale le iniziative aggiuntive promosse dal FAI (Fondo per l'Ambiente Italia) insieme alle Autostrade per l'Italia che per la seconda volta partecipano al fianco del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in qualità di partner, fornendo un importante contributo alla comunicazione della manifestazione e dando una dimensione più ampia all'evento.

Essi consentono l'apertura al pubblico di oltre 250 siti aggiuntivi nella Penisola situati in prossimità della rete autostradale italiana, valorizzati anche grazie a percorsi guidati.

All'iniziativa aderiscono anche il Ministero degli Affari Esteri - con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero - il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Protezione Civile - con i propri volontari su tutto il territorio nazionale - le Regioni, gli Enti Locali, organizzazioni private, associazioni e, per la prima volta quest'anno, anche il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e L'Immigrazione - Fondo Edifici di Culto (FEC).

Il calendario degli eventi - locale/regionale/nazionale - aggiornato è reperibile sul sito web del Ministero, all'indirizzo: http://www.beniculturali.it/sala/GEP_2008.asp

Per avere informazioni sugli appuntamenti dell'intero programma nazionale si può inoltre telefonare al NUMERO VERDE 800-991199

Fonte: Ufficio Editoria e Promozione SBAPSAE Firenze, Pistoia e Prato

DALLE PAGINE DI INTRODUZIONE AL VOLUME CHE ILLUSTRA IL RESTAURO:

“Quando si parla di Castelvechio, viene subito in mente, anche alle per-

sone più semplici, la Pieve romanica, di recente restituita al culto dopo restauri lunghi e complessi. Una realizzazione importante, anche se l'usura del tempo e qualche evento distruttivo (il terremoto, il terreno franoso) hanno obbligato ad interventi e trasformazioni notevoli. Resta comunque la Pieve una costruzione che attesta un passato glorioso e giustamente gli abitanti di Castelvechio ne vanno fieri.

Pochi (fra cui forse diversi abitanti di Castelvechio) sono entrati ad ammirare il piccolo gioiello della cripta-oratorio sotto la chiesa parrocchiale, al centro del paese. È stata per me una delle prime piacevoli scoperte, appena giunto in Diocesi di Pescia. La stessa meraviglia che ha provato la dott. Maria Cristina Masdea, al momento in cui è stata inviata come ispettrice di zona per la Soprintendenza di Firenze-Prato-Pistoia. E si deve proprio alla passione e alla cura della studiosa che si è arrivati al restauro dell'oratorio.

Sarà certamente cura di Maria Cristina Masdea e di altri esperti valutare l'importanza di questo recupero. Da parte mia tengo a sottolineare come l'oratorio, che possiamo chiamare tranquillamente del Santo Rosario, sia una delle vestigia più interessanti che attesta il fiorire delle Compagnie

nella nostra zona.

Una caratteristica che distingue l'Oratorio di Castelvecchio: è una cripta. Tante compagnie hanno lasciato la loro testimonianza con la costruzione, il più delle volte accanto alla Chiesa parrocchiale o principale, di una cappella della Compagnia. Cappelle spesso arricchite di opere d'arte e non di rado abbandonate negli anni. L'Oratorio di Castelvecchio ha avuto il vantaggio di restare, senza degrado irreparabile, nella sua schietta originalità. Oggi si è potuto recuperare e può costituire, per la gente di Castelvecchio, non solamente un gioiello da mostrare, ma anche un luogo per la preghiera, specialmente in alcuni momenti durante l'anno: ad esempio i mesi di maggio e di ottobre, solitamente dedicati alla devozione alla Madonna e alla recita del S. Rosario.

A questo punto non rimane che ringraziare Maria Cristina Masdea per l'interessamento che ha portato a questo recupero a vantaggio non solo della popolazione di Castelvecchio, ma anche di quanti sono attenti estimatori dell'arte sacra come segno della sensibilità e della pietà in questo piccolo mondo della Svizzera pesciatina.”

Giovanni De Vito
Vescovo di Pescia

“Con questo volume la Soprintendenza che dirigo inaugura una nuova collana di testi monografici, dedicati a restauri di particolare interesse realizzati nelle province di competenza di Firenze, Pistoia e Prato.

L'occasione è particolarmente felice perché coincide con Le Giornate Europee del Patrimonio, che richiamano l'attenzione del pubblico e dei non addetti ai lavori sul nostro patrimonio culturale che si caratterizza non solo per importanza, ma anche per la varietà di espressioni e per una diffusione capillare. L'unicità che caratterizza il nostro territorio è legata infatti proprio alla presenza diffusa di testimonianze artistiche che arricchiscono i nostri centri, dalle grandi città ai più piccoli insediamenti abitativi, a località sperdute dove comunque la mano dell'uomo ha lasciato segni della sua arte e creatività.

Il restauro che qui si presenta è particolarmente significativo nel documentare tale realtà, in quanto riguarda un ciclo pittorico che si conserva all'interno del borgo di Castelvecchio, località del comune di Pescia conosciuta soprattutto per la presenza dell'antica pieve dei Ss. Ansano e Tommaso. Eppure anche il grazioso borgo, sorto a poca distanza della maestosa pieve medievale, nasconde

il suo tesoro in un piccolo ambiente, quasi sotterraneo, collocato sotto la chiesa di S. Giovanni Battista, con le pareti completamente affrescate con scene che riproducono i quindici Misteri del Rosario.

Le immagini che inaspettate compaiono appena varcata la soglia, sono ingenui e popolari, ma dotate di tale poesia da fare dell'Oratorio un piccolo gioiello di fede e arte. Se dopo essersi soffermati sulle storie dipinte, si guarda fuori da una delle monofore della parete di fondo, lo sguardo spazia su di un paesaggio di commovente bellezza, fatto di colline punteggiate di castelli.

Nell'armonioso rapporto che lega opere create dall'uomo ed ambiente naturale sta la ricchezza inimitabile del nostro territorio e nella quotidiana battaglia per la conservazione di questo straordinario equilibrio sta la sfida difficile di chi opera all'interno degli uffici di tutela del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. “

Paola Grifoni
Soprintendente per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato

PRESENTAZIONE GEP 2008 DIRETTORE REGIONALE

Il tema dell'edizione 2008 delle Giornate del Patrimonio propone un viaggio che parte dalla conoscenza dei tesori di una nazione, l'Italia, esempio significativo di contaminazione, stratificazione e integrazione culturale, lungo percorsi divenuti itinerari di scambi, relazioni e culture che hanno dato vita all'identità nazionale ed all'identità regionali. Come nelle precedenti edizioni, ingressi gratuiti ai luoghi della cultura dello Stato, e numerose altre iniziative, promosse da enti locali e istituzioni culturali, per invitare i cittadini ed i visitatori ad incamminarsi sulle strade già percorse nel corso dei millenni da pellegrini, mercanti, soldati, dai primi turisti in senso moderno, strade lungo le quali scoprire o riscoprire i tesori del territorio e riallacciare i legami con un passato così multiforme. Ecco allora il percorso nelle campagne della Valdelsa lungo il tracciato della via Francigena, disseminato di fontane e tabernacoli, nelle tre province di Pisa, Firenze e Siena. Nata come principale arteria di comunicazione tra la longobarda Pavia, Roma ed i ducati meridionali, lontano dalle incursioni saracene sulle coste del Tirreno e dalle interfe-

renze dei rimanenti domini bizantini in Toscana, diventerà successivamente strada di pellegrinaggio tra la capitale della Cristianità e l'Europa occidentale. Nel Comune di Sesto Fiorentino viene proposto, invece, un itinerario guidato alle emergenze artistiche presenti sul territorio,

dalla romanica Pieve di San Martino al seicentesco Oratorio della Madonna del Piano, sul luogo dove un tabernacolo trecentesco segnava l'incrocio di due importanti arterie stradali che percorrevano la pianura a ovest di Firenze. In provincia di Pisa, nel territorio del comune di San Giuliano Terme, è rintracciabile e visitabile una ricca trama di insediamenti religiosi dall'VIII al XII secolo, e un percorso, predisposto in questa occasione, tocca tre antiche pievi, mentre un altro si snoda nei territori di Castelfranco di Sotto, Viopisano, Calcinaia e Cascina lungo le rive dell'Arno, per far vedere le opere idrauliche realizzate per governare il fiume. Il successivo appuntamento è a Pisa per conoscere la viabilità storica, sia terrestre che acquatica, della città e per capire l'organizzazione delle comunicazioni e dei trasporti in un passato non lontano. Nella Lucchesia un percorso a piedi inizia dalla romanica Badia di San Pietro, posta

lungo la via Francigena sull'asse viario litoraneo che correva da Lucca a Luni. Qui un tempo sorgeva un monastero che, secondo la tradizione, avrebbe ospitato nel 990 l'arcivescovo Sigerio diretto a Canterbury. Nel territorio di Camaiore numerosi castelli erano posti a difesa della via Francigena e delle strade che oltre le Apuane portavano verso il nord, e l'itinerario si conclude infatti al Castello di Montecastrese. Viene proposta, poi, una passeggiata sul crinale del Montalbano, da Monsummano Alto a San Baronto, nel territorio ricco e articolato della provincia di Pistoia, alla scoperta dei borghi montani e collinari sorti sulle alture che chiudono la "valle delle nebbie", per leggere le tracce del processo di incastellamento che ha dato origine agli insediamenti storici della Valdinievole. Nella provincia di Prato si può effettuare una visita guidata attraverso le case del territorio provinciale, il tour delle Case della Memoria, dove sono nati, o hanno trascorso parti significative della loro esistenza, illustri personaggi che si sono distinti dal punto di vista storico, artistico, letterario o scientifico, come il navigatore e letterato Filippo Sassetti, lo scrittore Agnolo Firenzuola e lo scultore Lorenzo Bartolini. Da Poggibonsi, si

tuata nell'Alta Valdelsa alla confluenza delle principali vie di comunicazione che attraversano la Toscana e il cui sviluppo fu favorito dall'essere situata lungo il tracciato di fondovalle della via Francigena, parte una visita che interessa il territorio collinare. Qui è il sito dove Lorenzo il Magnifico aveva progettato la nascita di una città ideale posta a difesa dei confini sud dei territori controllati da Firenze, impostata secondo i canoni rinascimentali, ma che non fu mai realizzata. In comune di Colle Val d'Elsa un millennio di ingegneria idraulica sarà ripercorso lungo la rete di canali e derivazioni, che permetteva in passato l'utilizzo delle acque superficiali per il funzionamento dei mulini adibiti a produzioni diversificate. Fra le iniziative presentate, di particolare interesse perché legate a tre importanti ricorrenze, si segnalano quelle organizzate dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze: una mostra documentaria di materiali di tipo giornalistico e archivistico, pagine di giornali dell'epoca, documenti e manifesti per celebrare il 60° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana, e un concerto per il bicentenario della nascita dello scienziato fiorentino Antonio Meucci, ufficialmente riconosciuto nel 2002 come primo inventore del

telefono. La Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago propone, tra gli appuntamenti del cartellone per le celebrazioni del 150° anniversario della nascita del compositore, la straordinaria rassegna "Puccini al Cinema", che raccoglie l'intero corpus della filmografia internazionale dedicata a Puccini e alla sua musica.

Tutte le informazioni contenute nell'opuscolo a stampa, distribuito in tutta la Regione, possono essere reperite sia consultando il sito www.beniculturali.it

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

MONDINO AND FRIENDS

Aldo Mondino, Roberto Coda Zabetta, Federico Guida, Davide Nido
a cura di Vittoria Coen

In collaborazione con l'Archivio Aldo Mondino

30 ottobre 2008 - 21 febbraio 2009

Con la mostra antologica MONDINO AND FRIENDS: Aldo Mondino, Roberto Coda Zabetta, Federico Guida e Davide Nido, a cura di Vittoria Coen, la Galleria Poleschi Arte espone opere accuratamente selezionate di Aldo Mondino e di tre dei suoi numerosi assistenti, oggi artisti conosciuti a livello nazionale ed internazionale.

La Galleria Poleschi Arte, che dagli anni '90 ha collaborato con l'artista torinese scomparso nel 2005, rende così omaggio alla creatività e alla fantasia di uno dei protagonisti di spicco della ricerca artistica degli ultimi quarant'anni.

Dai lavori esposti emerge la totale energia creativa espressa in completa libertà, con l'uso di tecniche e materiali diversi. In comune con Aldo

Mondino gli artisti hanno mantenuto l'approccio al lavoro e il metodo: non si tratta, quindi, di una scuola, ma di una lezione di vita che ha contribuito allo svolgimento di nuovi percorsi artistici in un continuo crescendo.

Fra di loro si conoscono bene, hanno discusso e lavorato in un dialogo costante nel tempo come ormai avviene sempre più raramente. Ed è proprio in uno spirito di amicizia e collaborazione che si trovano felici corrispondenze e fantasiose varianti nei giovani artisti che lo hanno affiancato nel suo lavoro nel corso degli anni, stabilendo con lui un rapporto che è andato ben oltre quello del maestro e dell'allievo.

In mostra si ammirano famose opere del percorso antologico di Aldo Mondino, dalle *Bilance* degli Anni '60 e i *Collages* degli Anni '70 alle *Turcate* e ai *Gnawa* su linoleum, agli *Iznik* su vetro degli Anni '90, alle sculture e ai tappeti di eraclite (Anni '80) fino alle opere realizzate con cioccolatini (*American Flag* e *Gange View*) degli Anni '2000. Sono inoltre presenti le opere su linoleum dedicate alla tauromachia, a tale pro-

posito Aldo Mondino commenta: “a me sarebbe piaciuto essere un torero, non ne ho purtroppo il coraggio e non sono da troppe generazioni uno spagnolo. Penso comunque che la leggerezza, l’eleganza e l’agilità di fronte alla morte non siano da tutti”. Per Roberto Coda Zabetta il lavoro nasce dalle prime composizioni astratte per approdare alla pittura nella forma più materica possibile. Attraverso le sue pennellate si scoprono volti e, da qualche tempo, figure orientalizzanti descritte con una pittura per contrasto volutamente piatta. Tra questi lavori recenti emergono due significativi oli su tela, *Senza titolo*, realizzati nel 2005 e nel 2006. Federico Guida ritrae figure maschili e femminili, spesso a lui familiari. Studioso dell’arte rinascimentale e barocca, Guida opera con un accentuato uso del colore (per esempio il rosso) da cui emergono i corpi, oggetto della sua riflessione, che a volte si piegano, si avvitano, si contraggono tra descrizioni fedeli e talvolta solo suggerite. Ne è un esempio l’olio su tela *Stone* del 2008, in cui un corpo di donna si avvolge su stesso seguendo movimenti sensuali e sinuosi. Davide Nido opera nell’ambito dell’astrazione con un’attenzione costante allo studio degli accostamenti dei colori e dei materiali sinte-

tici come colle viniliche e silicone. Egli ama il calcolo combinatorio e la geometria, risolti in una materia densa e ricca di effetti. Dai *Pilloli* o *Coriandoli* alle *Isole colorate* che sembrano prese dall’alto, si crea un gioco visivo complesso e curioso. Un esauriente catalogo con introduzione di Vittoria Coen riproduce le opere esposte.

Coordinate

Mostra M O N D I N O A N D
FRIENDS:

Aldo Mondino, Roberto Coda Zabetta,

Federico Guida, Davide Nido
A cura di Vittoria Coen

In collaborazione con Archivio Aldo Mondino

Sede Galleria Poleschi, Foro Buonaparte 68 - Milano

Inaugurazione giovedì 29 ottobre
2008 h. 18

Data 30 ottobre 2008 - 21 febbraio
2009

Orari Da martedì a sabato dalle
10/13.30 e 15.30/19.30; lunedì 16/20.

Ingresso Libero

Catalogo Edito da Poleschi Arte con
introduzione di Vittoria Coen

Informazioni al pubblico: Gal-
leria Poleschi – Milano Foro Bu-
naparte, 68

www.poleschiarte.com

Ufficio Stampa: Irma Bianchi Comu-
nicazione

info@poleschiarte.com



Il Rosso e il Nero Dall'ideologia degli anni '70 alla pittura contemporanea italiana

A cura di Paolo Manazza e Alessandro Visca

Ideata da ArsLife.com

26 settembre – 25 ottobre 2008

Con la mostra **Il Rosso e il Nero. Dall'ideologia degli anni '70 alla pittura contemporanea italiana**, allestita presso la Galleria Silvano Lodi & Due di Milano, Paolo Manazza e Alessandro Visca propongono una lettura critica della Milano degli anni '70 per andare oltre i conflitti di quegli anni e riappacificarsi, in modo "poetico e leggero" come loro stessi amano affermare, sulle ali dell'arte. È questo l'intento che anima gli artisti proposti dall'esposizione.

La collettiva, ideata da ArsLife.com e prodotta dalla Galleria Silvano Lodi & Due, ubicata nel cuore di Milano, è realizzata in collaborazione con il Comune di Milano Cultura - Biblioteca Comunale di Palazzo Sormani – Centro Stendhaliano e con il patrocinio della Regione Lombardia - Culture, Identità e Autonomie della Lombardia e della Provincia di Milano.

Paolo Manazza, il rosso. Alessandro

Visca, il nero. Due giornalisti e intellettuali, da diversi anni uniti da amicizia. Nonostante il percorso giovanile su sponde opposte, Manazza e Visca hanno negli ultimi anni scoperto di avere un comune patrimonio culturale e riflessioni morali ed etiche per molti versi simili. Tema supremo, motivo conduttore, che unisce uomini e pensieri: la cultura. E così accade anche nelle suggestioni visive.

La mostra espone le opere selezionate, e per la maggior parte inedite, di 24 artisti contemporanei italiani sul tema cromatico de "il rosso e il nero" che hanno il loro ideale cardine nell'omaggio al grande maestro Alberto Burri, *focus* centrale dell'esposizione. Dall'esperienza decennale di Renata Boero si passa attraverso le ricerche pittoriche di Alessandro Busci, Rosalinda Celenzano, Raffaele Cioffi, Roberto Coda Zabetta, Francesca Crocetti, Leonida De Filippi, Mimmo Di Marzio, Enzo Esposito, Giovanni Frangi, Luciana Gallo, Jonathan Guaitamacchi, Federico Guida, Paolo Manazza, Alberto Martini, Michelangelo Jr., Barbara Nahmad, Davide Nido, Alessandro

Papetti, Luca Pignatelli, Michela Pomaro, Alessandro Spadari, Alessandro Verdi, Dany Vescovi.

Sin dal titolo "Il Rosso e il Nero", la mostra dichiara il suo nume ispiratore: lo scrittore Stendhal, profondamente innamorato di Milano. L'aspetto della filosofia politica, sotteso ma sempre incredibilmente vivido nell'autore francese, è lo spunto che fornisce l'idea, l'afflato teorico e poetico della mostra. Poiché, come scrive Stendhal, "la politica è una pietra attaccata al collo della letteratura. In mezzo agli interessi dell'immaginazione è come un colpo di pistola in mezzo a un concerto. E' un rumore straziante, senza essere energico. Non s'accorda col suono di nessun strumento".

Da qui, attraverso la riflessione sull'ideologia che permea la società del XIX secolo come quella contemporanea, si inoltra il percorso espositivo: principalmente rosse e nere sono le tonalità sulle quali vertono le opere esposte, per un'integrazione tra arte ed idee, mai casuale.

Paolo Manazza commenta: "Sul fronte artistico e culturale credo ci sia una certa analogia tra la nostra epoca e quella della fine anni Quaranta negli Stati Uniti. Queste parole - scritte

da Harold Rosenberg nel suo celebre saggio critico "The American Action Painters" del 1952 - valgono oggi più di allora: "Molti pittori erano 'marxisti', avevano cercato di dipingere la Società. Altri avevano cercato di dipingere l'Arte, il che è quasi la stessa cosa. Il grande momento è venuto quando hanno deciso di dipingere...semplicemente Dipingere. Il gesto sulla tela è stato un gesto di liberazione dai Valori politici, estetici, morali".

Alessandro Visca afferma: "quando si parla degli anni Settanta si cita quasi esclusivamente il terrorismo e gli anni di piombo. In realtà, quello fu solo il capitolo finale di una stagione molto più ricca e interessante. I giovani impegnati politicamente sia a destra che a sinistra si trovarono a mettere in discussione le vecchie impostazioni ideologiche con una carica di passione e creatività che oggi è difficile immaginare. È importante recuperare le immagini di quelle esperienze e passioni per ritrovare la voglia di sperimentare in terreni più liberi come quello dell'arte".

Il legame tra queste istanze rende possibile formulare compiutamente un'ipotesi per una rilettura pittorica e poetica, sulle rovine del conflitto ideologico e politico che ha connota-

to la Milano degli anni Settanta e che invece auspica una reinterpretazione bipartisan e anti-conflittuale.

E ciò in un momento, come quello attuale, in cui Milano torna ad essere fulcro e baricentro della scena culturale italiana, con l'importante evento dell'Expo 2015, cui idealmente la mostra, attraverso le opere esposte, guarda.

L'esposizione delle opere è accompagnata da alcuni pannelli con citazioni prese dal celebre romanzo "Il rosso e il nero".

Accompagna la mostra un esaustivo catalogo edito dalla Galleria Silvano Lodi & Due con testi di Paolo Manazza e Alessandro Visca.

Coordinate mostra

Titolo Il Rosso e il Nero.

Dall'ideologia degli anni '70 alla pittura contemporanea italiana

A cura di Paolo Manazza e Alessandro Visca

Sede Galleria Silvano Lodi & Due,
Via San Primo 6 – Milano

Ideazione www.ArsLife.com

Inaugurazione giovedì 25 settembre
2008 h. 19

Date mostra 26 settembre – 25 ottobre
2008

Orari da lunedì a venerdì 10 – 19.

Sabato su appuntamento

Ingresso libero—Catalogo edito da
Galleria Silvano Lodi & Due con
testi di Paolo Manazza e Alessandro
Visca

Informazioni Galleria Silvano Lodi
& Due

Via San Primo 6, Milano (a pochi
passi dal Duomo)

Ufficio Stampa Irma Bianchi Comu-
nicazione



GEORGE SARAUT PAUL SIGNAC E I NEOIMPRESSIONISTI

Aprè a Milano Palazzo Reale dal 10 ottobre al 25 gennaio 2009 la prima grande retrospettiva realizzata in Italia e dedicata al neoimpressionismo, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e promossa dal Comune di Milano – Cultura. Con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, dell'Ambasciata di Francia in Italia e con la partecipazione del Musée d'Orsay, la mostra è prodotta da Palazzo Reale e da Arthemisia.

A cura della studiosa francese Marina Ferretti Bocquillon, "Chargée de Mission" al Musée d'Orsay di Parigi e con importanti incarichi museali in Francia, la mostra s'incetra sulle figure di Georges Seurat e Paul Signac, presentando una scelta di loro straordinari dipinti provenienti dai più importanti musei del mondo (tra cui il Musée d'Orsay di Parigi, il Metropolitan e il Guggenheim Museum di New York) ed è pensata per far scoprire al pubblico le due personalità artistiche nel rispettivo ruolo e nel fondamentale contributo che diedero alla nascita e allo sviluppo del neo-

impressionismo, diffusosi rapidamente soprattutto in Francia ed in Belgio.

La storia del neoimpressionismo inizia nel 1884, quando i due artisti si incontrano per la prima volta, e la mostra evidenzia la loro evoluzione fino alla nascita del movimento, durante l'inverno 1885-86.

La Seine à Courbevoie è l'opera dipinta da Seurat nel momento in cui le sue ricerche segnano un vero e proprio traguardo artistico, dopo i numerosi studi eseguiti nell'isola della "Grande Jatte". Ed è proprio in quel momento che il pittore mette in pratica il principio fondamentale della divisione del colore, secondo il quale, ponendo sulla tela piccoli tocchi di colori puri, viene lasciata alla retina dello spettatore il compito di operare, in una visione a distanza, la mescolanza dei toni cromatici.

Il neoimpressionismo è nato e la nuova tecnica, applicata con più o meno rigore, conosce un'ampia diffusione fino alla morte di Seurat nel 1891. Durante gli ultimi venti anni del movimento, dal 1891 al 1910, è soprattutto sotto l'impulso di Signac che la tecnica neoimpressionista si libera

maggiormente ed evolve verso un'espressione sempre più intensa del colore.

Il percorso della mostra è organizzato secondo uno sviluppo tematico in sette sezioni che colloca le opere nel loro contesto storico, e offre altresì una coerenza cronologica che consente di seguire l'evoluzione stilistica del neoimpressionismo. Inoltre, un'opera italiana, divisionista o pre-futurista (tra cui dipinti di Balla, Previati, Russolo, Longoni), completa ogni sezione in cui è diviso il percorso, per sottolineare la confluenza degli interessi artistici europei durante quel periodo, particolarmente ricco d'innovazioni estetiche.

Sezioni della mostra:

1 - Seurat e Signac prima del neoimpressionismo

Di formazione e temperamento opposti, Seurat e Signac si conoscono nel 1884 durante la prima mostra del gruppo degli "Artistes Indépendants" a Parigi. Georges Seurat (1859-1891) ha ventiquattro anni e cerca leggi sicure che regolino il concetto di bellezza in quanto ai suoi occhi "l'arte è armonia".

È l'anno in cui Seurat, formatosi all'Ecole des Beaux-Arts, espone la

sua prima grande composizione *Une baignade. Asnières* (1884, Londra, National Gallery), nella quale conferisce ad una scena di vita moderna le dimensioni di un quadro storico. Le opere del giovane Seurat si distinguono subito per una geometria insistente, e negli studi si può notare, sin dal 1882-83, una "mise en place" dai tocchi regolari come in *Paysan à la houe* (1882) e *Paysannes au travail* (1882-83) (entrambi dal Solomon R. Guggenheim Museum di New York), che rendono uniforme e unitaria l'insieme della superficie.

Paul Signac (1863-1935) ha vent'anni e dipinge da autodidatta, dopo essere rimasto affascinato da una mostra di Monet, per cui molto presto assimila la tecnica impressionista. La libertà offerta dal lavoro "en plein air", l'amore per una luce ed un colore scintillanti, corrispondono alla sua sensibilità. Tutto ciò però non gli impedisce di privilegiare, come Seurat, le composizioni frontali e ben orchestrate che limitano gli effetti prospettici ed affermano la superficie della tela. Tanto Seurat è riservato, quanto Signac è estroverso e preso dalla passione per il colore. Sicché toccherà a lui, chiamato ben presto il "San Paulo" del neoimpressionismo, diffondere e divulgare la teoria della divisione dei toni.

Nonostante le differenze, i due artisti, divenuti amici, condividono il gusto del rigore, della modernità e soprattutto l'ambizione di essere innovativi. Vogliono essere obiettivi scegliendo di descrivere il mondo moderno, secondo il linguaggio che gli è proprio ovvero nuovo e scientificamente all'avanguardia. Si interessano quindi ai trattati di ottica ed allo studio della percezione dei colori.

2 - Periferie

Nel corso della seconda metà del XIX secolo, Parigi, come la maggio-

re parte delle grandi città europee, si espande e nella periferia i neonati quartieri residenziali confinano con le zone industriali. Questo nuovo paesaggio fa sì che i parigini ricerchino nuovi svaghi sulle rive della Senna.

Appassionato di vela, Signac, scopre ad Asnières, dove vive la madre, contemporaneamente le gioie della navigazione e quelle della pittura "en plein air". Sempre ad Asnières, Seurat inizia nel 1883 la sua prima composizione: *Une baignade*. Poco lontano si trova l'isola della Grande Jat-



Seurat La Seine Courbevoie 170x210

te, dove i parigini si recano a passeggiare, ed è questo il luogo che l'artista sceglie per dipingere il quadro considerato l'icona del neoimpressionismo, *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte* (1884-86, Art Institute of Chicago). Iniziato nel 1884, il quadro viene ripreso e modificato da Seurat, nel corso dell'inverno 1885-1886, raggiungendo una divisione sistematica dei toni. Signac non perde tempo e subito dopo, nel marzo-aprile 1886, dipinge *Les Gazomètres de Clichy*, (Melbourne, National Gallery of Victoria) il suo primo paesaggio rigidamente neoimpressionista. Nel maggio 1886, espongono quindi entrambi, con Camille e Lucien Pissarro all'ottava ed ultima esposizione impressionista, presentando le loro prime opere "neoimpressioniste" intorno a *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*. Rapidamente il neoimpressionismo si diffonde in Francia e in Belgio, con sempre più numerosi emuli, sedotti, se non dalla portata scientifica, sicuramente dalla novità del procedimento.

3 - Le stagioni e i lavori

I giovani pittori neoimpressionisti hanno ereditato dai fratelli maggiori impressionisti un gusto spiccato per l'analisi e la traduzione della luce

dell'Île de France. Spesso privi di presenze umane, i paesaggi di Camille Pissarro, d'Albert Dubois-Pillet e di Henri Edmond Cross, dei belgi Henry van de Velde o Théo van Rysselberghe e dell'olandese Jan Toorop, si organizzano secondo una geometria semplice in cui lo studio della luce diventa il vero e proprio soggetto del quadro. Queste tele esprimono una poesia distaccata, quasi astratta, e possono riassumersi in un'armonia cromatica più o meno sfumata secondo il temperamento dell'artista. Significativi in tal senso *Briqueterie Delafolie à Eragny* (1888) di Pissarro e *Paysage avec maronnier* (1889, Dordrechts Museum) di Toorop.

Tuttavia, nelle opere di alcuni pittori appare una preoccupazione d'ordine sociale: il belga Costantin Meunier è un precursore in questo campo, seguito da Georges Morren, e in Francia, da Maximilien Luce che diventa il poeta del mondo operaio.

4 - Seurat, Signac: marine

Grazie allo sviluppo della ferrovia, i parigini scoprono il fascino delle spiagge normanne e bretoni. Come Monet, anche Seurat e Signac trascorrono di solito l'estate in riva al mare e se nei mesi invernali, Seurat nel suo atelier si dedica alle grandi

composizioni che chiama “Immagini di lotta”, in estate lavora alle Marine. Marine che sono spesso un puro studio di linee e di colore e che costituiscono un punto fra i più alti dell’arte di Seurat e Signac. Entrambi danno libero corso alla passione per l’analisi della luce e allo sviluppo degli accordi cromatici particolarmente raffinati, in cui la piccola pennellata fa vibrare la superficie della tela come in *Port-en-Bessin, avant port, marée haute* del 1888 (Parigi, Musée d’Orsay) e in *Le chenal de Gravelines: un soir* (1890, New York, The Museum of Modern Art) di Seurat. La purezza formale di queste immagini conferisce loro una poesia quasi musicale e, infatti, non contento di attribuire ai suoi quadri un numero “d’opus”, Signac li ha spesso sotto-titolati evocando il ritmo di una partitura, come “l’allegro maestoso” di *Concarneau: Calme du soir* (New York, The Metropolitan Museum of Art, Lehman Collection).

5 - La città

La Parigi di fine Ottocento è un immenso cantiere. Dopo aver visto il tessuto urbano rimodellato dal prefetto Haussmann, i parigini assistono al completamento della ristrutturazione delle Halles e alla costruzione della Tour Eiffel.

Ma, per gli artisti, Parigi evoca principalmente l’atelier, quello in cui le modelle posano e dove sono elaborate le composizioni più ambiziose perché i pittori neoimpressionisti hanno un approccio del tutto diverso da quello impressionista. Tramite disegni, studi dipinti e schizzi procedono con un lavoro progressivo, riannodando così con le tradizioni della pittura classica.

Parigi è comunque un luogo di svaghi e di ritrovi e gli artisti s’incontrano nei caffè, frequentano locali notturni ed assistono a spettacoli alla moda: il circo, il cabaret e soprattutto il “Can-can”, come testimoniano i due più importanti studi di Seurat, eccezionalmente in mostra, *Studio per Le Chahut*, 1889-90 (London, Courtauld Institute of Art) e *Le Chahut Etude*, 1889 (Buffalo, Albright-Knox Art Gallery) mentre Louis Hayet dipinge per esempio, e sono anch’essi in mostra, *Au café* e *La Halle aux blés*.

Di notte poi, l’illuminazione a gas dà un nuovo viso alla capitale e il pittore Angrand è il primo a studiarne gli effetti, mentre la poesia notturna delle grandi città con i lampioni accesi seduce particolarmente Maximilien Luce, di cui vediamo *Quai de l’Ecole. Paris le soir* del 1889. La città è infine il luogo delle mostre, tuttavia i

giovani pittori rifiutano di sottoporre le loro opere alla Commissione del “Salon Officiel (esposizione annuale che si teneva nella Parigi ottocentesca i cui organizzatori controllavano l'intero settore artistico) ed espongono in alternativa sia al “Salon des Artistes Indépendants” di Parigi sia al “Cercle des XX” di Bruxelles.

6 - Ritratti

La figura umana è il soggetto più rappresentato nella storia della pittura occidentale. I pittori neoimpressionisti affrontano questo tema sia nelle loro grandi composizioni sia nei numerosi ritratti, per lo più dei loro familiari: Héloïse Signac, madre dell'artista, è ritratta nella *La Salle à manger* (1886-87), di cui è esposto un mirabile studio, e vediamo la sua compagna, Berthe Roblès, in *Femme sous la lampe* (Parigi, Musée d'Orsay) e in *Femme se coiffant*. Lucien Pissaro dipinge il giovane fratello Georges al lavoro, come si vede ne *L'Atelier de l'artiste. Portrait de son frère* (1887, Indianapolis Museum of Art). Anche Théo Van Rysselberghe ci ha lasciato numerosi ritratti, tra cui, splendidi, quelli della figlia Elisabeth e dell'amico Emile Verhaeren (1892, Bruxelles, Bibliothèque Royale de Belgique), poeta e difensore della causa neoimpressionista. Geor-

ges Lemmen ci ha consegnato invece, da ammirare ora in mostra, il meraviglioso dipinto delle piccole Serruys, *Les Soeurs Serruys* (1894, Indianapolis Museum of Art) sorelle della sua allieva, la pittrice Yvonne Serruys.

7 - Dopo Seurat: marine

Dopo la morte di Seurat nel 1891, Signac è a capo del neoimpressionismo. Lo stesso anno, Cross si stabilisce nel Sud della Francia dove vive come un eremita a Cabasson. Nel 1892 Signac scopre intanto Saint Tropez e decide di trascorrervi parte dell'anno e viene qui raggiunto da numerosi amici.

La sua tecnica evolve nel giro di qualche anno verso una maggiore libertà: nel 1895 il tocco si espande ed il colore viene rafforzato. Le sue opere assumono la forma di mosaici e guadagno in forza e in semplicità; *Saint-Tropez. L'orage* (1895, L'Annonciade, Musée de Saint-Tropez), qui esposto, ne è un chiaro esempio. D'altro canto, sia *Clocher de Saint-Tropez* (1896, Toulouse, Fondation Bemberg), sia la furia colorata del bellissimo *Voiles et pins* (1896) sono testimoni di questa evoluzione: lo studio del colore puro primeggia sull'analisi della luce ed annuncia oramai il Fauvismo. Nel

1899, Signac pubblica il volume *D'Eugène Delacroix au néo-impressionnisme* che spiega gli elementi propulsivi della tecnica divisionista e li integra in una prospettiva storica. Questo trattato (presente in mostra), tradotto in tedesco e spesso ripubblicato, sarà letto ed avrà un grande impatto su un'intera generazione di pittori con la passione per i colori e per le teorie estetiche, tra cui in particolare Wassily Kandinsky. Matisse soggiorna a Saint Tropez nel 1904 e pratica, seppur per poco tempo, la divisione dei toni e lo stesso anno Mondrian lavora presso Toorop a Domburg nei Paesi Bassi.

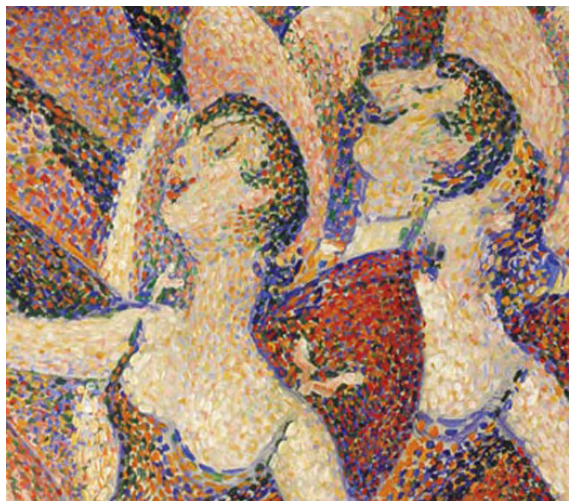
A Parigi, Balla (in mostra *Agave sul mare* del 1905) e Severini s'interessano anch'essi, affascinati,

alla teoria e alla tecnica della divisione e del colore puro. Alla morte di Cross nel 1910, Signac rimane l'ultimo rappresentante del primo neoimpressionismo. Dipinge d'ora in poi sempre meno ad olio e pratica sempre più la tecnica dell'acquarello. Una nuova storia inizia, quella delle avanguardie del XX secolo.

La fotografia del colore e la teoria del colore

Nel percorso della mostra, due sezioni specifiche sono dedicate rispettivamente alla fotografia a colori, a cura di Silvana Turzio, e all'approfondimento delle teorie del colore, a cura di Francesca Valan.

Fin dal 1860 alcuni fotografi speri-



Seurat_Chahut part_mod

mentatori si ispirano alla “miscela ottica” e alla teoria del “contrasto simultaneo”, studiati da Eugène Chevreul, individuando soluzioni interessanti, ma occorre aspettare l’inizio del Novecento perché si concretizzi il sogno della “fotografia del colore”: *l'autocromia*, messa a punto dai fratelli Lumière. Le straordinarie autocromie esposte in questa sezione, provenienti dalla collezione della Société française de photographie, sono state scelte tra quelle prodotte nei primissimi anni della loro diffusione e tra quelle che più si avvicinano ai quadri neoimpressionisti sia per i soggetti che per la ricerca estetica.

Nella sezione dedicata alle teorie del colore è possibile invece realizzare veri e propri esperimenti visivi ideati e documentati dallo stesso Chevreul; esercizi che aiutano a "vedere" le vibrazioni luminose e a capire la ricerca dei neoimpressionisti. Alcuni esperimenti visivi si possono altresì effettuare lungo il percorso della mostra, di fronte ai quadri, in modo da comprendere a fondo la tecnica dei pigmenti puri composti direttamente sulla tela e i diversi stili di pennellata. Al termine del percorso, ogni visitatore potrà altresì partecipare alla divertente interpretazione collettiva del grande capolavoro di Seurat *Un dimanche après-midi à l'île de la*

Grande Jatte, posando sulla traccia grafica del dipinto un pallino adesivo colorato ovvero il proprio "puntino" cromatico.

Catalogo Skira

Giovedì 9 ottobre 2008

Vernice stampa - conferenza stampa presso la Sala delle Otto Colonne ore 11.30

Inaugurazione ore 18.30

Palazzo Reale, Piazza Duomo 12, Milano

Arthemisia

Comune di Milano

www.comune.milano.it

Skira

SCHEDA TECNICA

Titolo

GEORGES SEURAT, PAUL SIGNAC
E I NEOIMPRESSIONISTI

Sede

Palazzo Reale
Piazza Duomo 12 - Milano

Periodo

10 ottobre 2008 - 25 gennaio 2009

Sotto l'Alto Patronato del Presidente
della Repubblica Italiana

Promossa da

Comune di Milano - Cultura

Con il patrocinio di

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Ministero degli Affari Esteri

Regione Lombardia

Provincia di Milano

Ambasciata di Francia in Italia

Con la partecipazione di

Musée d'Orsay

Una produzione

Palazzo Reale

ARTHEMISIA

Mostra a cura di

Marina Ferretti Bocquillon

Comitato scientifico

Marina Ferretti Bocquillon

Susan Alyson Stein

Ellen Wardwell Lee

John Leighton

Françoise Cachin

Coordinamento scientifico di

Katy Spurrell

Sezione sul colore a cura di

Francesca Valan

Sezione fotografica a cura di

Silvana Turzio

Realizzata in collaborazione con

Société Française de Photographie

Con il fondamentale contributo di

Assicurazioni Generali

Sponsor tecnici

The Family

Anni Luce by Light Studio

Trimtec Sistemi

Fnac

Evento eco-compatibile a cura di

ClimatePartner

Catalogo

Skira

Art Director

Angela Scatigna

Progetto espositivo

e direzione dei lavori

Cesare Mari, PANSTUDIO Architetti Associati, Bologna

Allestimento

Tosetto, Jesolo - Venezia

Lighting designer

Giuseppe Mestrangelo

Light Studio, Milano

Orari

Tutti i giorni 9.30 - 19.30

lunedì 14.30 - 19.30

giovedì 9.30 - 22.30

La biglietteria chiude un'ora prima

Biglietti

Intero € 9,00

Ridotto € 7,00

Ridotto gruppi € 7,00

Ridotto scuole € 4,50

Diritto di prenotazione

Scuole € 1,00

Gruppi e Singoli € 1,50

Informazioni e prevendita biglietti

T 02 54919

www.ineoimpressionisti.it

www.ticket.it

Elenco dei punti vendita <http://>

www.ticket.it/puntivendita.php?sezione=5

Prenotazioni gruppi e scuole – visite guidate

Ad Artem, Milano T 02 6597728

Audioguide

ANTENNA AUDIO

5.00 euro a persona, disponibili in italiano e in inglese

Visite riservate ed eventi in mostra

Per associazioni, gruppi e aziende è

possibile prenotare visite riservate

alla mostra e attività di Corporate

Hospitality nelle sale di Palazzo Reale

Per informazioni:

ARTHEMISIA, Milano, C.so di Porta Nuova, 16

Uffici Stampa:

Arthemisia

Comune di Milano

www.comune.milano.it

Skira

Cielo Vedo Doppio!!!

Autori: Veronica Dell'Agostino
Curatore: Roberta Ridolfi
Luogo: Quadreria Cesarini Fossombrone (PU)
Inaugurazione: Domenica 7 settembre ore 18:30
Durata: 7 settembre – 5 ottobre
Visitabile da martedì a domenica 10:30 – 12:30 / 16:00 – 19:00
Patrocinio e compartecipazione: Provincia di Pesaro e Urbino Assessorato alle Attività Culturali-Editoria, Regione Marche Assessorato alle Politiche Giovanili, Ministero POGAS /APQ "Giovani ri-cercatori di senso", Comune di Fossombrone

Catalogo: vanillaedizioni

pressoffice.spacgiovani@gmail.com

Nelle affascinanti stanze della casa museo Quadreria Cesarini di Fossombrone (PU) si snoda il percorso espositivo della personale di Veronica Dell'Agostino. Un progetto espositivo audace e trasversale, audace poiché narra di un'interiorità inquieta e precaria, che tradisce una completa rinuncia a qualunque certezza; trasversale perché attraverso la dimensione personale del sentire attraverso

la storia "vera" del luogo che ospita la mostra, segnandola. E ancora, più che una semplice mostra un progetto in divenire, una particella d'energia del potere della creazione che si fa vita nella storia e memoria nel luogo.

Questo quinto appuntamento del progetto SPAC Circuito Giovani vede la cura di Roberta Ridolfi. Una mostra che ospita una selezione degli ultimi lavori dell'artista la cui poetica ben si evidenzia nelle parole della curatrice. Una mostra che non è un semplice happening espositivo ma piuttosto una rappresentazione bizzarra, fantasiosa e del tutto personale di una creativa d'ocché, in questo caso, ha fatto i conti con la storia. Una storia ricercata tra le pagine di qualche catalogo d'arte del Novecento, che narra della figura di un grande collezionista, di un notaio con il vizio dell'arte e grande amico di artisti, tra cui Anselmo Bucci...Un notaio, il Sig. Cesarini, che amava le cose belle, che trovava in esse nutrimento di spirito che amava ascoltare storie, narrate per lo più dalle menti geniali di chi riusciva a produrre arte e poesia. Veronica Dell'Agostino ha manipolato la storia scritta, ha ascoltato le gesta narrate dalla gente di Fossombrone, che ha sempre visto con defe-

renza e benevolenza la figura un po' anticonformista di questo gentiluomo di provincia. Sarà forse stata la visione affascinante di casa Cesarini, da tutti conosciuta oggi come Quadreria, o forse sarà stato quell'accento un po' romantico e decadente che sembra arricchire tutte le cose di quella casa...sta di fatto che questa giovane artista si è sentita coinvolta nella parabola umana e ormai un po' mitica che attraversa questo frangente di storia di provincia. Veronica ha così deciso di improvvisare una storia fantastica che tocca con delicata freschezza la vita privata della figura del notaio, restituendone la memoria

allo spettatore che così potrà ancora sentirlo vivo, così come è viva l'arte che egli ha sempre amato. ...-

Un progetto dell'Assessorato alle Attività Culturali-Editoria della Provincia di Pesaro e Urbino realizzato con la Regione Marche, Assessorato alle Politiche Giovanili, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Giovani ri-cercatori di senso" con il Ministero POGAS.



cameriera-intraprendente di v.dellagostino

SENTIERI

A SpazioTrart - Trieste
dal 25 settembre 2008 al 27 settembre 2008 presso il Museo d'Arte Contemporanea "Ugo Carà" di Muggia (TS)

S a r a n n o p r e s e n t i ,
all'inaugurazione della mostra
oltre all'artista:

Roberta Tarlao – Assessore alla
Cultura e alla Promozione della
città di Muggia

Federica Luser – Curatrice della
mostra

Rolan Marino – Rappresentante
dell'associazione Juliet

Il 25 settembre 2008 sarà inaugurata presso il Museo d'Arte Moderna "Ugo Carà" di Muggia (TS) "Sentieri", la grande personale di Roberto Tigelli, la cui vicenda artistica nasce e si sviluppa tra Trieste e Milano vedendolo presente per tutto il corso degli anni Ottanta e Novanta in importanti rassegne artistiche internazionali. La mostra ed il catalogo sono a cura di Federica Luser, la quale

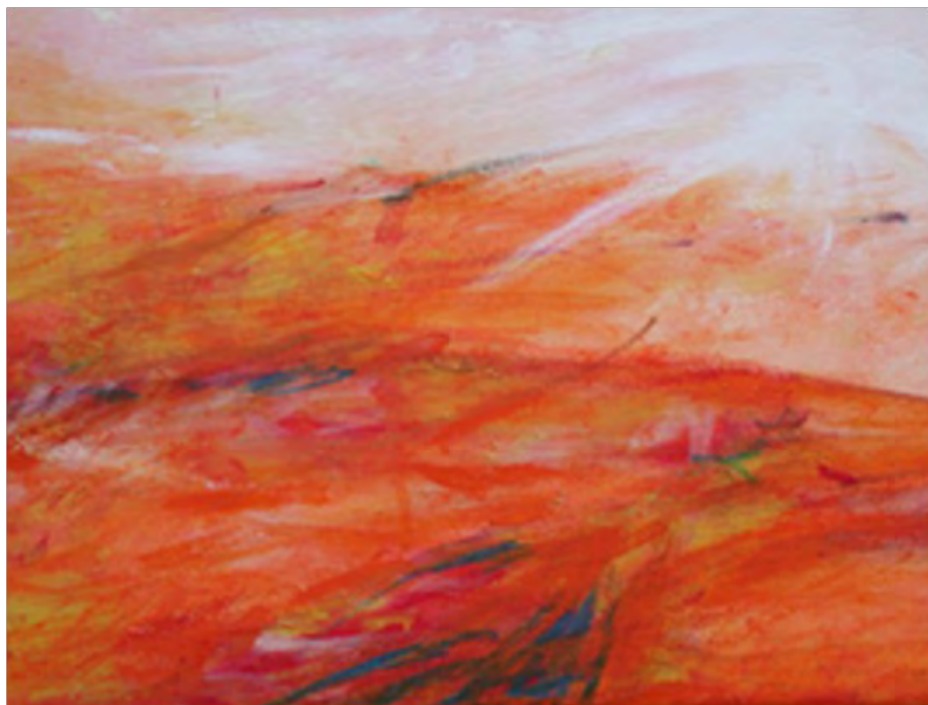
sabato 27 settembre alle ore 18,30 presso lo SpazioTrart di Trieste da lei gestita inaugurerà un'esposizione collaterale alla mostra stessa sempre con opere di Tigelli. In collaborazione con il Comune di Muggia, a promuovere il tutto è l'associazione Juliet.

Venticinque opere di grande dimensione che rielaborano e propongono il tema "Sentieri", filo rosso che conduce da sempre l'opera artistica di Tigelli. L'intenzione è rappresentare lo stato puro delle cose, dei sentimenti e delle persone scavando e pungolando attraverso i Sentieri che vengono aperti dopo ogni incontro ed ogni contatto. Specchio di un itinerario che è reale ed esistenziale insieme, che l'artista ha percorso e lungo il quale non cesserà mai di camminare, le opere in mostra raccontano storie di mondi reali ma intangibili, dipingono paesaggi esistenti ed astratti al contempo, nei quali l'uomo nella sua finitezza non può che perdersi. Se "partire è un po' morire", lo spettatore si dissolve in questo viag-

gio che va al di là dell'umano lungo i "Sentieri" di Tigelli, lungo queste strade che lo portano infine ad una rinascita, ad un ritrovarsi, in un'esperienza che è prima di tutto mentale e che ci guida alla contemplazione della natura.



Fonte: Ufficio Stampa CULTURALIA



SCHEMA TECNICA

TITOLO MOSTRA:

SENTIERI di Roberto Tigelli

MOSTRA A CURA DI:

Federica Luser

SEDI ESPOSITIVE:

Museo d'Arte Moderna 'Ugo Carà' - Muggia (TS)
Spaziotrart, via XX settembre 33,
Trieste

INAUGURAZIONE:

Giovedì 25 settembre 2008 ore
19.00, presso il Museo d'Arte Mo-
derna 'Ugo Carà'
Sabato 27 settembre 2008 ore
18.30, presso lo Spaziotrart

PERIODO APERTURA:

25 settembre - 15 ottobre 2008

**ORARIO DI APERTURA PER IL
PUBBLICO:**

da martedì a sabato: 17-19; giovedì
e domenica 10-12; chiuso lunedì

INGRESSO:

Gratuito

**INFORMAZIONI PER IL PUB-
BLICO:**

Museo d'Arte Moderna 'Ugo

Carà' - Via Roma 9 - Muggia (TS)

- Tel: 040-9278632

SpazioTrart- Viale XX Settembre,
33 - Trieste tel./fax 040.2176842
oppure 040.775285 cell.
339.3616676

PROGETTO A CURA DI:

Associazione Culturale JULIET in
collaborazione con il Comune di
Muggia

IN COLLABORAZIONE CON:

Comune di Muggia - (TS)

CON IL PATROCINIO DI:

Scuola del Vedere - Accademia di
Belle Arti di Trieste
Casa dell'Arte di Trieste

CATALOGO:

edito da TRART - Trieste a cura di
Federica Luser
www.trart.it

COSTA EDUTAINMENT SPA AL 48° SALONE NAUTICO

Costa Edutainment, società leader in Italia nella gestione di siti e grandi strutture pubbliche e private dedicate ad attività ricreative, culturali, didattiche e di ricerca scientifica, offre speciali sconti e promozioni ai visitatori ed espositori della 48° edizione del Salone Nautico.

In tutte le strutture gestite a Genova - Acquario di Genova, Galata Museo del Mare, La città dei bambini e dei ragazzi, ascensore panoramico Bigo, Biosfera - il pubblico della Fiera potrà scoprire le ultime novità a condizioni speciali.

Costa Edutainment sarà presente alla Fiera con una postazione presso uno degli stand delle istituzioni cittadine, dove i visitatori potranno ricevere informazioni sulle strutture e acquistare i biglietti di ingresso.

Per trasferirsi dalla Fiera al Porto Antico, per l'intera durata del Salone i visitatori potranno usufruire di un comodo collegamento via mare; anche a bordo dei battelli, si potranno acquistare i biglietti di ingresso dell'Acquario di Genova.

ACQUARIO DI GENOVA

In occasione del 48° Salone Nautico l'Acquario di Genova presenta tante novità, prime fra tutte la nuova sala delle meduse inaugurata a giugno.

9 vasche dislocate su 70 mq di spazio espositivo al secondo piano della struttu-

ra ospitano cinque specie: *Cassiopea sp.*, *Aurelia aurita*, *Chrysaora melanaster*, *Cothyloriza tuberculata*, *Phyllorhiza punctata*. Della specie *Aurelia aurita* in particolare è possibile osservare i diversi stadi del ciclo riproduttivo (polipo - efira - medusa).

La nuova sala espositiva è un'occasione speciale per conoscere da vicino questi antichissimi animali, che spesso rendono difficoltosa la balneazione ai vacanzieri, senza pericolo di essere urticati e potendone apprezzare il movimento elegante in un ambiente suggestivo.

La sala arricchisce il percorso Pianeta Acquario che unisce la visita all'Acquario di Genova alla Biosfera e alla foresta dei colibrì.

Nelle giornate di sabato 4 e sabato 11 sarà inoltre possibile vivere CrocierAcquario, lo speciale percorso che unisce la visita all'Acquario all'escursione in battello sulle rotte dei Cetacei realizzata in collaborazione con il WWF.

CrocierAcquario è un'opportunità di proseguire la conoscenza dell'ambiente marino acquisita lungo il percorso espositivo con un'esperienza diretta in mare aperto: un'escursione di mezza giornata seguendo le rotte dei mammiferi marini tra Genova e Portofino, nel cuore del Santuario dei Cetacei.

Ad accompagnare il pubblico in ogni escursione, i biologi marini

dell'Acquario e del WWF svelano tutti i segreti degli animali che si incontrano, illustrano il codice di comportamento corretto per l'avvistamento Cetacei e spiegano gli obiettivi e i risultati del progetto Delfini Metropolitan, che dal 2001 studia la presenza di delfini lungo il tratto di costa percorso.

L'escursione parte alle ore 13 dal molo sotto l'Acquario di Genova e ha una durata di circa 5 ore con breve sosta a Portofino.

Il percorso CrocierAcquario (Acquario di Genova + escursione in battello sulle rotte dei Cetacei) ha un costo di 42 Euro per gli adulti e 21 Euro per i ragazzi (4-12 anni).

Per informazioni e prenotazioni, contattare Incoming Liguria, tel. 010/2345.666. Il percorso CrocierAcquario è acquistabile sul sito www.acquariodigenova.it nella sezione "Prenota e acquista".

L'escursione in battello sulle rotte dei cetacei è acquistabile anche singolarmente, al prezzo di 32 Euro per gli adulti e 15 Euro per i ragazzi (4-12 anni) contattando Incoming Liguria.

Nella grande vasca dei pinguini, il pubblico potrà osservare il piccolo di pinguino della specie di Magellano. Nato lo scorso 1° luglio, è stato cibato dai genitori che hanno rigurgitato nel suo becco il cibo predigerito fino ai 35 giorni; quindi ha cominciato lo svezzamento con un'integrazione della dieta con cibo somministrato dal personale acquariologico che proseguirà fino alla completa autonomia, attorno ai 3 mesi.

Durante il periodo del Salone Nautico, l'Acquario di Genova riserva uno speciale sconto di 3 € a quanti possiedono la tessera di espositore (adulti e ragazzi 4-12 anni) e uno sconto di 2 € a quanti presentano il biglietto della manifestazione (adulti e ragazzi 4-12 anni).

GALATA MUSEO DEL MARE

Ai visitatori del 48° Salone Nautico e di Genova il Galata Museo del Mare offre l'opportunità di visitare la grande mostra "Da Genova ad Ellis Island, il viaggio per mare negli anni della migrazione italiana" che inaugurata lo scorso 20 giugno ha già riscontrato un notevole successo sia di critica sia di pubblico.

L'allestimento – 8 sale in 3 gallerie per un totale di circa 1200 metri quadri - che intende mostrare le condizioni di viaggio degli emigranti diretti negli Stati Uniti nel periodo tra il 1892 (anno in cui entra in funzione Ellis Island) e il 1914 (scoppio del primo conflitto mondiale) rappresenta una tappa essenziale nel percorso che il Comune di Genova / Istituzione Mu.MA – Musei del Mare e della Navigazione si è prefisso per la realizzazione del "MEM - Museo dell'Emigrazione", quale sezione all'interno del Galata Museo del Mare.

Dopo il grande successo rappresentato dalla realizzazione della Sala "Piroscifo", una ricostruzione ambientale, che unisce allestimenti marittimi originali ad elementi multimediali (un simulatore navale, completo di videoproie-

zione, manovrabile dalla timoneria), il Galata Museo del Mare, con il sostegno della Regione Liguria e della Compagnia di San Paolo, sostenitori sia della mostra che del nuovo allestimento museale MEM, prosegue sul filone del viaggio tra Otto e Novecento.

Rispetto alle mostre tradizionali sul tema dell'emigrazione, per lo più fotografiche e documentarie, "Da Genova a Ellis Island" vuole far rivivere al Visitatore l'esperienza "emigrazione". Munito di un passaporto e di un biglietto di viaggio, il Visitatore arriverà a Genova e qui incontrerà la realtà di una città che, in pieno sviluppo industriale, vive sull'emigrante eppure lo disprezza e lo considera un problema sociale. Attendrà, come molti, all'addiaccio – magari per giorni – l'arrivo del proprio battello e poi entrerà nella ricostruzione dell'antica stazione marittima di Ponte Federico Guglielmo (oggi è Ponte dei Mille) e, dopo i controlli e le raccomandazioni, potrà salire a bordo del piroscafo di emigrazione. Nella mostra "Da Genova a Ellis Island" il centro emozionale è la grande scena dell'imbarco, con la ricostruzione del Molo e la fiancata del piroscafo "Città di Torino" ricostruita nei minimi dettagli a grandezza naturale, sulla scorta dei disegni originali conservati dal museo. Così, fisicamente, il Visitatore salirà a bordo, in cerca della sua cuccetta, nei cameroni comuni (divisi in uomini e donne) o potrà esplorare gli ambienti di servizio: come i bagni, il refettorio, la sala medica, ma anche la prigione – dove venivano rinchiusi i vio-

lenti e i clandestini – e l'Ufficio del Commissario di bordo.

Un viaggio negli ambienti del piroscafo d'emigrazione e, contemporaneamente, un vero viaggio "virtuale". Dagli oblò e dalle finestrate sarà possibile vedere il mare, in diverse condizioni di luce, di giorno, al tramonto e durante una notte di luna, e infine passare sotto la Statua della Libertà, il momento della *pathos* e della commozione. Ma questa non è la fine del viaggio. Il Visitatore, da emigrante, sbarcherà a Ellis Island, l'isola a due miglia da New York: qui entrerà nella Inspection Line, il percorso fatto di visite mediche, interrogatori e test per verificare se possedeva i requisiti per essere accolto in America. E qui verrà ricostruito il percorso, fatto di attese, domande, visite, oltre a mostrare ciò che accadeva a chi non era in regola, o era malato o comunque giudicato non idoneo a entrare negli Stati Uniti. L'ultima scena, infine, apre le porte del Nuovo Mondo o, più esattamente, la città di New York dove la gran parte degli emigranti giunti dall'Europa si fermava alle prese con i problemi concreti del trovare un lavoro, una casa, curare la salute e sbarcare il lunario.

La mostra *Da Genova a Ellis Island* è una coproduzione tra l'Istituzione Mu.MA e l'Ellis Island Immigration Museum di New York. Una collaborazione importante, perché va ricordato, che gli italiani che passarono a Ellis Island furono oltre 3.000.000, una percentuale enorme sui circa 12.000.000 che tra

il 1892 e il 1956 - periodo di funzionamento dell'isola - vi transitarono, il che fa del nostro popolo quello che maggiormente dovette subire le procedure e i controlli di questa fase dell'immigrazione americana”.

Genova non è un “luogo qualunque dell'emigrazione italiana: è la *porta* attraverso la quale passano buona parte degli oltre 29.000.000 di italiani che partono per l'emigrazione. Genova viene individuata come uno scalo importante da compagnie diverse, anche straniere: così partono navi italiane, come quelle della Navigazione Generale Italiana,

La Veloce e il Lloyd Sabaudò, tutte compagnie genovesi, ma partono anche le navi tedesche, del Norddeutscher Lloyd o della Hamburg-Amerika Linie, o inglesi, come la White Star Line.

L'emigrante è una merce preziosa e gli armatori lottano a coltello per accaparrarseli e riempire le navi. E' perciò doveroso realizzare nella nostra città un luogo dove si possa fare memoria di questo”.

Una mostra “diversa”, nelle attese del Galata Museo del Mare, destinata a non essere il tradizionale percorso artistico o documentario in uno dei grandi temi del Novecento e della modernità, ma soprattutto “un percorso emozionale, segnato dall'ansia e dalla speranza. Perché la storia dell'emigrazione è una storia di uomini e donne, di persone, di sentimenti. E gli stessi sentimenti che furono dei nostri padri, sono oggi quelli di tanti e-

migranti tra noi, non dobbiamo scordarcelo. E' questo il senso di una memoria civile.

Durante il periodo del Salone Nautico, il Galata Museo del Mare riserva uno speciale sconto di 3 € a quanti possiedono la tessera di espositore (adulti e ragazzi 4-12 anni) e uno sconto di 2 € a quanti presentano il biglietto della manifestazione (adulti e ragazzi 4-12 anni).

LA CITTA' DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

A La città dei bambini e dei ragazzi le 11 isole tematiche e gli oltre 90 elementi - gioco sono a disposizione dei giovani visitatori per scoprire se stessi e il mondo che li circonda, trovando così risposta alla propria curiosità e voglia di sapere. La visita a La città offre ai genitori un'occasione unica per accompagnare i loro figli nella conquista del sapere e vivere insieme a loro la sorpresa della scoperta.

“La casa in costruzione”, “Il bacino di manipolazione” e “Le prime scoperte” accompagnano i bambini dai 3 ai 5 anni; “Il Vivente” con il Formicaio e lo Stagno delle Testuggini, “L'isola del 5 sensi”, “Lo studio televisivo”, “Le Meraviglie”, “La carta d'identità”, “Lo spazio @peiron” e “Il transatlantico” consentono, ai più grandi, di esplorare un piccolo mondo ricco di stimoli e di ampliare le proprie conoscenze. Il “Piccolo bosco in città” è l'area recentemente inaugurata e dedicata ai piccoli di età compresa tra i 2 e i 3 anni. Prima esperienza italiana nel

campo dell'edutainment dedicata a questo target, il progetto nasce per sviluppare sia la parte psicomotoria che sensoriale del bambino. Il percorso che si snoda all'interno di un bosco con tana, grotta, anfratto e fiume, passaggi sopra-sotto, casetta costruita con i tronchi d'albero, prato e rocce permette una fruizione e un'interazione da parte di bambini e genitori alla scoperta del mondo che li circonda: un'ambientazione naturalistica che mette alla prova il coinvolgimento sensoriale dei piccoli nella loro esplorazione giocosa.

A partire da sabato 11 e per tutti i fine settimana di ottobre, La città dei bambini e dei ragazzi propone animazioni scientifiche per piccoli partecipanti d'età compresa tra i 2 e i 12 anni dal titolo "Guardiamoci negli occhi!" e "Svegliati è notte!".

L'attività per i più grandi coinvolge il senso sul quale facciamo maggior affidamento nella vita di tutti i giorni. Quali sono i segreti dell'occhio? Scopriamo l'anatomia di questo organo di senso utilizzando un modellino costituito da una serie di lenti naturali, approfondiamo il ruolo del cervello, vero "regista" della vista e osserviamo come si forma l'immagine capovolta sulla retina. Sperimentiamo l'ampiezza del nostro campo visivo e giochiamo con divertenti illusioni ottiche che ci fanno capire come è facile confondere il nostro cervello.

In attesa della notte di Halloween i più piccoli dai 3 ai 5 anni imparano a conoscere il gufo, il pipistrello, la civetta, la lucciola e gli altri animali che fanno le

ore piccole. Speciale animazione il "bruco Maisazio" per i piccolissimi.

La città dei bambini e dei ragazzi, che è chiusa per la consueta manutenzione straordinaria annuale la prima settimana di ottobre, riapre martedì 7 ottobre con orario 10.00-18.00 (ultimo ingresso 16.45). I visitatori e gli espositori, adulti e ragazzi, del Salone avranno diritto ad uno sconto di 1 € sul biglietto d'ingresso, presentando biglietto Salone o tessera espositore alla biglietteria della struttura.

ASCENSORE PANORAMICO BIGO

Una speciale visita ai tetti della città sulle ali della musica.

L'ascensore panoramico, costruito nel 1992 su progetto di Renzo Piano, è ormai il simbolo riconosciuto dell'intera Area del Porto Antico. La struttura, unica nel suo genere, permette di guardare Genova da un'insolita prospettiva, rivelando una città arrampicata sulle colline circostanti e al tempo stesso fortemente legata al porto.

La cabina del Bigo sale fino a circa 40 m. da terra e, una volta arrivata in alto, ruotando, permette di scoprire a 360° lo *skyline* della città.

Al suo interno i visitatori trovano, a supporto della visita, pannelli illustrativi e un sistema audio concepiti per descrivere il panorama circostante: i campanili, le torri, i caratteristici tetti di ardesia, gli edifici antichi e moderni che emergono dal labirinto dei caruggi, il tutto accom-

pagnato da un piacevole sottofondo musicale.

Il Bigo, imponente e affascinante, posto tra mare e terra, rappresenta così un punto di vista unico dal quale è possibile cogliere Genova quasi nella sua totalità.

Durante il periodo del Salone Nautico, l'ascensore panoramico Bigo riserva uno speciale sconto di 1 € a quanti possiedono la tessera di espositore e a quanti presentano il biglietto della manifestazione (adulti e ragazzi 4-12 anni).

Nello stesso periodo, il Bigo rimarrà aperto eccezionalmente tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 10 alle 20.30.

BIOSFERA

È una struttura di vetro e acciaio con un diametro di 20 metri che pesa complessivamente 60 tonnellate.

Un sistema computerizzato controlla il clima interno, regolando le temperature con moti convettivi, giochi di nebbia e correnti lamellari.

Da ottobre 2003 la Bolla ospita un insieme complesso di organismi tropicali animali e vegetali. Le storiche collezioni botaniche del Comune di Genova hanno fornito rari esemplari di alberi tropicali: oltre alle celebri felci arboree, forse le più grandi al mondo che esistano coltivate in vaso, sono presenti alcune piante, tradizionalmente utilizzate dall'uomo, quali gomma, caffè e cacao.

Questo piccolo ma ricco giardino botanico, dove si aggirano in libertà uccelli,

anfibi e rettili, rappresenta la bellezza, la complessità e la fragilità delle foreste tropicali. Tali sistemi naturali, tra i più ricchi in termini di biodiversità, vedono i propri confini restringersi rapidamente a causa del veloce sviluppo delle attività umane. L'emozione che produce l'ingresso nella foresta della Biosfera, sotto la guida di personale esperto, permette di cogliere la straordinaria unicità degli ambienti tropicali e la gravità del loro rapido processo di distruzione. Dalla primavera scorsa, la Biosfera accoglie alcuni nuovi ospiti: le farfalle e gli Ibis scarlatti, bellissimi uccelli della famiglia dei trampolieri dal piumaggio rosso scarlatto.

La visita alla Biosfera fa parte di Pianeta Acquario, il percorso che unisce la visita all'Acquario di Genova, alla foresta dei colibrì e alla Biosfera.

Orari: tutti i giorni da marzo a ottobre dalle 10.00 alle 19.00 (ultimo ingresso 18.30).

Durante il periodo del Salone Nautico, la Biosfera riserva uno speciale sconto di 1 € a quanti possiedono la tessera di espositore e a quanti presentano il biglietto della manifestazione (adulti e ragazzi 4-12 anni).

Fonte: Ufficio stampa Costa Edutainment S.p.A.



Costa Edutainment spa
"Divertiamoci imparando"

España 1957-2007

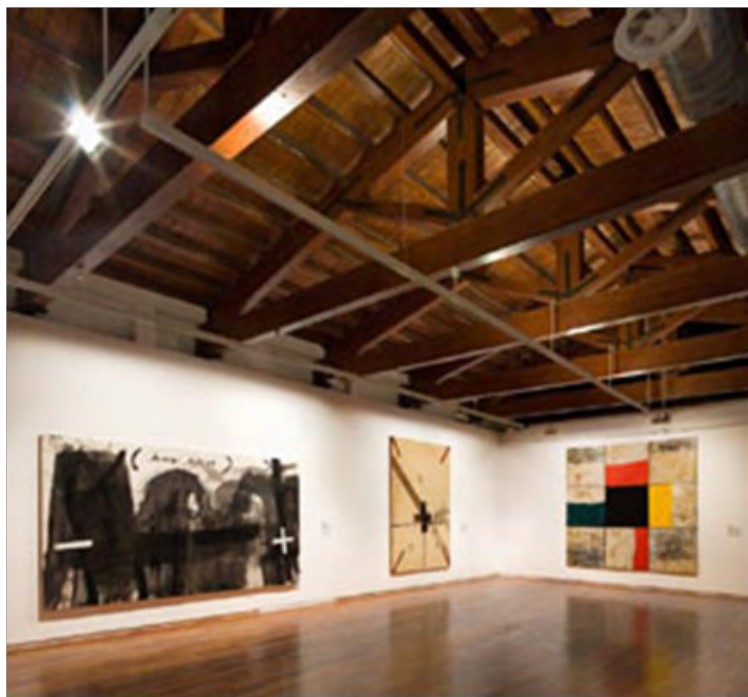
**ULTIMI GIORNI
PER VISITARE LA MOSTRA**

L'arte spagnola da Picasso, Mirò,
Dalí e Tápies ai nostri giorni
a cura di Demetrio Paparoni
Palermo, Palazzo Sant'Elia > 18
maggio – 14 settembre 2008

Ancora per pochi giorni, fino al 14

settembre, è in corso a Palermo, nelle
magnifiche sale di Palazzo Sant'Elia,
la bella mostra sull'arte spagnola mo-
derna e contemporanea a cura di De-
metrio Paparoni.

Il ricco e suggesti-
vo percorso consente di scoprire stili,
forme e contenuti degli ultimi cin-
quant'anni in Spagna. Il 1957, anno
di costituzione del gruppo El Paso,



nel panorama dell'arte del Novecento spagnolo rappresenta il momento di passaggio dalla modernità alla contemporaneità. Pablo Picasso, Joan Mirò, Salvador Dalí, restano punto di riferimento per le nuove generazioni così come la tradizione tracciata, a partire dal Seicento, dal don Quijote di Cervantes e dalla tradizione Barocca, che ancora ritorna nelle creazioni del contemporaneo. Un percorso narrativo dunque attraverso installazioni, immagini virtuali, video, sculture, dipinti riconducibili a temi (Quijotismo trágico,

Misticismo pagano, Existencialismo barocco, Tenebrismo hispánico, Astrazione simbolico-formale) che riguardano la condizione umoristica eppure mistica, spirituale ed esistenziale dell'uomo di oggi come di ieri.

España 1957-2007

L'arte spagnola da Picasso, Mirò, Dalí e Tápies ai nostri giorni

18 maggio – 14 settembre 2008

Palermo, Palazzo Sant'Elia

Via Maqueda 81, 90133 Palermo

Mostra a cura di

Demetrio Paparoni



Promossa da
Provincia Regionale di Palermo
Istituto Cervantes

Con il patrocinio del
Presidente del Parlamento Europeo
Ministero della Cultura Spagnolo

In collaborazione con
DARC Sicilia

Produzione
ARTHEMISIA

Progetto grafico
Angela Scatigna, Arthemisia
Catalogo

Skira

Orari di apertura
martedì, mercoledì, giovedì, domenica
ore 10-13 / 17-20

venerdì, sabato e prefestivi ore 10-
13 / 17-23

lunedì chiuso

Sito ufficiale
www.mostraespana.it



SPRIGIONI e la seduzione della costrizione

L'inaugurazione si terrà domenica 28 settembre alle 18:00

La mostra termina il 26 ottobre

La Galleria Marconi è aperta tutti i giorni dalle 16.00 alle 20.00, esclusa la domenica

Domenica 28 settembre alle 18.00 alla Galleria Marconi di Cupra Marittima si inaugura la mostra SPRIGIONIe - la seduzione della costrizione, collettiva che dà voce alle nuove tendenze artistiche provenienti dalla Sicilia. Gli artisti che partecipano sono: Tiziana Contino, Francesco Insinga, Giuseppe Lana, Filippo Leonardi e Enrico Salemi, mentre la mostra è a cura di Stefano Verri.

La collettiva apre la rassegna Gallerista sull'orlo di una crisi di nervi, che riunisce gli eventi della Galleria Marconi per la stagione 2008/2009.

SPRIGIONIe lancia un ponte tra la Sicilia e il continente, è il secondo appuntamento di un viaggio che vuole fare conoscere quanto è realizzato nell'isola. Nel primo appuntamento, inaugurato a Catania il 20 Settembre, le opere degli artisti siciliani sono state esposte insieme a quelle di artisti affermati provenienti da tutto il mondo, nel secondo, invece, sono

loro che approdano nel continente ed espongono in uno spazio, come la Galleria Marconi, che da sempre promuove la ricerca e l'arte giovane.

“Il senso del confronto è alla base di questa esperienza espositiva. Cinque artisti si muovono verso il continente per portare i loro lavori in una galleria che da più di dieci anni indirizza il proprio lavoro alla proposta di nuove situazioni sulla scena dell'arte. Cinque poetiche differenti si muovono a filo di coltello attorno al tema della costrizione. Cinque modalità espressive tecnicamente e concettualmente estranee le une alle altre trovano una propria dimensione naturale in un dialogo serrato foriero di nuove esperienze”. (Stefano Verri)

Gallerista sull'orlo di una crisi di nervi

«Ciao Lazzarone, è pronto il comunicato stampa?», «Tranquillo Franco, stasera mi ci metto e lo preparo, entro domani mattina te lo mando». Due giorni dopo: «Il comunicato stampa lo hai fatto?», «Beh ancora no, però ce l'ho tutto in testa, tranquillo». All'ultimo minuto utile ecco arrivare il comunicato stampa: «Va

bene, ma dovresti smetterla di farlo sempre all'ultimo», «Certo, hai ragione, per il prossimo non ci saranno problemi, è che in questo periodo sono stato un po' incasinato». Franco annuisce con lo sguardo sereno.

Ovviamente il mese successivo si ripete la stessa identica storia: Franco sorride, ma mese dopo mese lo sguardo diventa sempre meno sereno...

Allo stress di una mostra, collaboratori di vario tipo aggiungono stress, ritardi, piccole/grandi inefficienze che un povero gallerista si trova a dover affrontare, perdendo i capelli e/o facendosi venire i capelli bianchi. Eccolo buttarsi su massicce dosi di tachipirina per affrontare l'immane febbre pre-mostra, mettersi ai fornelli per preparare pasti con innumerevoli portate e quantità capaci di sfamare interi reggimenti, eccolo infine perdere l'attimo atteso ogni giorno come la manna dal cielo: il riposino pomeridiano. Una vita dura fatta dalle piccole insoddisfazioni di ogni giorno e dalle grandi soddisfazioni di ogni mese.

Gallerista sull'orlo di una crisi di nervi

è l'omaggio a quella cosa bellissima ed entusiasmante che è l'organizzazione di una mostra, cosa

bellissima, ma anche snervante e stancante. Ecco che aumenta il numero delle sigarette fumate fuori dalla porta, ecco che i chiodi e le viti si accumulano sul pavimento. Poi si inaugura, si parla, si ride e il giorno dopo si pulisce. Questa è la "tragica" routine che accompagna la vita di un gallerista. Ma non bisogna dimenticare però la bellezza di una mostra, il piacere di una chiacchierata con gli amici, l'emozionarsi sempre nuovo che ripaga da ogni affanno. I rapporti umani, e non solo professionali, con artisti, critici e curatori, sono il vero collante dell'attività e il motore che rende sempre nuova la voglia di andare avanti.

Solo un grazie a chi ci permette di poter seguire ed apprezzare il mondo dell'arte nel suo continuo movimento.



Curatore Stefano Verri
testo critico Stefano Verri
Fotografia Marco Biancucci
Marco Croci
progetto graficomaicol e mirco
ufficio stampa Ciferri

dal 28 settembre al 26 ottobre
orario: lunedì-sabato dalle 16 alle 20

Galleria Marconi di Franco Marconi
C.so Vittorio Emanuele, 70
63012 Cupra Marittima (AP)



Drink my water

Grande interesse, e attenzione dei media durante i test evento Drink my water, che l'artista Italiano Giuliano Ravazzini ha proposto dal 29 Giugno 2008 fino al 05 Settembre 2008 nei seguenti luoghi *site specific*. Test preview 1 **Forte dei Marmi (LU)** Italy dal 29/06 al 06/07/2008PM Garden, Giardini di Piazza Marconi.

Test preview 2 **Milano** Italy dal 27/07 al 03/08/2008 Corso Como 1-15 (MI)

Test preview 3 **Principato di Monaco-Montecarlo** dal 31/08 al 07/09/2008

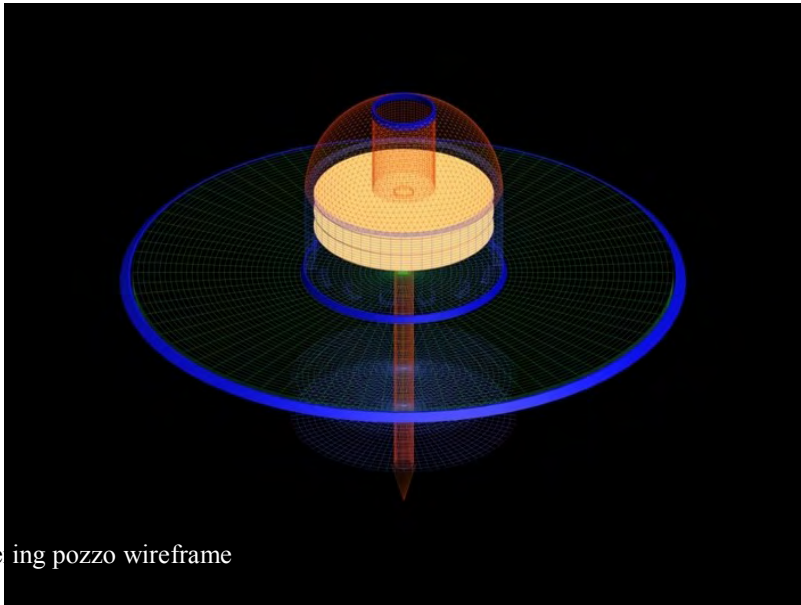
La condamine-Port Ercule (MC).

Test preview 4 **St. Moritz (CH)** dal 28/08 al 05/09/2008 Lej da San murez-

zan-St Moritz-Bad.

Si è trattato di una serie di happening spettacolarizzati con la finalità di produrre misurazioni igrometriche e dati scientifici funzionali al più ampio progetto artistico Un hub nell'idrosfera. che rivela la presenza dell'acqua;

captare l'acqua in ogni luogo è l'idea da cui parte la ricerca di Ravazzini che si traduce nella realizzazione di un manufatto in grado di condensare acqua dall'aria. Esso, non essendo collegato a nessuna rete idrica, preannuncia una nuova dimensione esistenziale, un paradiso, che evoca la beatitudine eterna, la fontana della giovinezza.



rende ing pozzo wireframe

La poetica dell'artista consiste nel generare una rete infinita di hub nell'idrosfera, punteggiare capillarmente il pianeta di piccole mete sudanti, collegare il tutto all'infinito cosmico.

Fonte dell'erotismo, ninfeo esclusivo e purificatore, stupa per una nuova dimensione spirituale, questo progetto catartico si pone di fronte agli osservatori, immobile ma convincente, semplice e potente, funzionante.

L'artista affronta il tema della preziosità dell'acqua, non solo estetizzando un oggetto storicamente deputato alla conservazione e diffusione, ma suggerisce provocatorie e disarmanti soluzioni tecniche potenzialmente efficaci.

Attraverso attendibili documenti del passato, Ravazzini ha scoperto che dei gi-

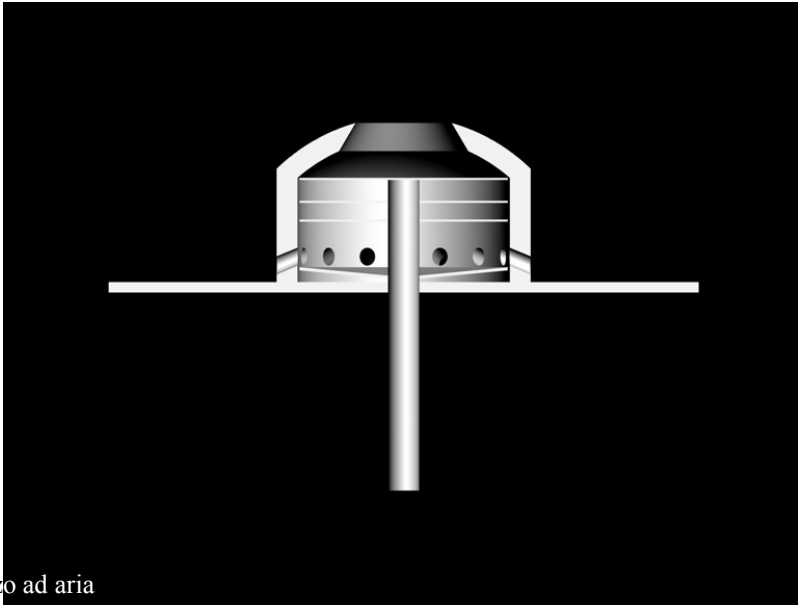
ganteschi fiumi atmosferici, divisi nei due emisferi, percorrono il pianeta.

Queste strisce o fiumi di vapore sono larghi e molto lunghi, viaggiano sopra la superficie terrestre, e mediante il loro flusso spostano quasi tutta l'acqua in movimento.

L'artista, meditando su questi concetti, ha progettato un manufatto efficiente, avvalendosi della più sofisticata tecnologia.

Trasformare l'aria in acqua e renderla fruibile è per l'artista un obiettivo fondamentalmente etico.

Ilario Baudanza



Pozzo ad aria

VisiTuscia, il Viterbese si mette in vetrina

VisiTuscia, pronta a partire la seconda edizione. La manifestazione, che si svolgerà dal 3 al 5 ottobre 2008 a Tarquinia, allo scopo di promuovere e commercializzare il turismo nel Viterbese, è stata presentata questa mattina a Roma, nella sede dell'Enit-Agenzia nazionale per il turismo. Erano presenti il presidente della Provincia, Alessandro Mazzoli, l'assessore al Turismo, Angelo Cappelli, il presidente dell'Azienda di promozione turistica di Roma e Lazio, Federica Alatri, il direttore generale dell'Enit, Eugenio Magnani, e il responsabile del progetto, Vincenzo Peparrello.

“Siamo molto soddisfatti – ha esordito Mazzoli - dell'esito della prima edizione. Un anno fa abbiamo inaugurato VisiTuscia, un'esperienza nuova che ha portato all'organizzazione della prima conferenza provinciale sul turismo e ha avuto riscontri molto positivi. La sede scelta per il workshop con gli operatori del settore era Bolsena. Stiamo continuando a valorizzare il lago, anche tramite la richie-

sta di inserimento tra i siti patrimonio dell'Umanità, che abbiamo inoltrato all'Unesco, con la collaborazione dell'Università della Tuscia. Stesso riconoscimento abbiamo richiesto per la valle dei Calanchi”.

“Il nostro intento – ha detto – è fare della valorizzazione dei luoghi più qualificanti della nostra provincia la chiave per costruire una politica del turismo, che abbia in un territorio ben attrezzato il suo perno. La scelta di Tarquinia è da leggersi su questa scia: vogliamo richiamare l'attenzione sul patrimonio degli etruschi. Tutte le nostre potenzialità, che stiamo valorizzando con l'aiuto della Regione, avranno un'importante occasione di crescita nella realizzazione del secondo scalo aeroportuale del Lazio a Viterbo”.

La parola è quindi passata a Cappelli. “In un momento di difficoltà generalizzata – ha dichiarato l'assessore – dobbiamo avere la capacità di reinventarci come territorio. La Tuscia non ha nulla da

invidiare a Umbria e Toscana: abbiamo centri storici intatti e un ambiente variegato e ricco, che comprende mare, laghi, colline, boschi. Abbiamo 120 agriturismo, che ci rendono la provincia più ricca di queste strutture ricettive. La nostra idea di turismo è però quella che fa rima con qualità della vita. Lo sviluppo che ci attendiamo dall'aeroporto deve essere sostenibile e non in contrasto con le nostre realtà ambientali. La Provincia, insieme ai sindaci, ha fatto la propria scelta: è il turismo il futuro della Tuscia. Ma vogliamo cresce-

re senza perdere le nostre radici. Gli etruschi e la via Francigena sono il binario su cui correre”.

Fonte:

Ufficio Stampa Provincia di Viterbo



XII conferenza internazionale “Living lakes”

Bolsena e Vico, i laghi del Viterbese alla

La Provincia alla XII conferenza internazionale “Living lakes”. L’assessorato all’Ambiente ha partecipato dal 23 al 26 settembre sul Trasimeno, a Castiglione del Lago, in provincia di Perugia, ai lavori della rete internazionale dei laghi, che fa capo alla fondazione internazionale “Global nature fund”. L’appuntamento è coinciso con le celebrazioni per il decimo anniversario della costituzione della stessa Organizzazione internazionale.

Della associazione italiana, “Living lakes Italia”, fanno parte dieci bacini

lacuali, tra cui, oltre a Bolsena e Vico, Trasimeno, Bracciano, Castelgandolfo, Garda, Maggiore, Nemi, Orta e Piediluco.

“Lo scopo dell’adesione alla rete italiana di “Living Lakes” – spiega l’assessore Tolmino Piazzai – risiede nella salvaguardia e valorizzazione dei laghi di Bolsena e di Vico, nonché del loro ambiente circostante, al fine di tutelare il patrimonio idrico di acqua dolce della Tuscia, nell’ottica di una programmazione globale che si pone gli stessi obiettivi in tutto il mondo”.

“La Provincia – dice l’assessore



Piazzai – ha partecipato alla manifestazione del Trasimeno curando un workshop e organizzando anche una serata per far conoscere i prodotti tipici, l'arte e la cultura della Tuscia. L'appuntamento è stata un'importante vetrina per valorizzare il nostro territorio, perché vi hanno partecipato 190 delegati (40 italiani e 140 stranieri) in rappresentanza di oltre 40 laghi europei e mondiali che fanno parte della rete. E' stata anche l'occasione per studiare e mettere in campo le misure per migliorare le conoscenze degli ambienti lacustri e per aumentare il livello di sensibilità nei confronti degli ecosistemi delle aree umide e lacuali".

Ad essere chiamati a raccolta gli attori principali nella gestione delle principali aree umide della terra. Sono giunti rappresentanti di Germania, Western Australia, Sud Africa, Guatemala, Regno Unito, Sri Lanka, Spagna, Turchia, Svizzera, Indonesia, Brasile, Ungheria, Filippine, Cina, Kenya, Estonia, Canada, Giappone, Russia, Perù, Bolivia, Messico, Israele, Giordania e Palestina.

Due le giornate che, nell'ambito della manifestazione, hanno avuto come protagonista la Tuscia e i suoi laghi. Alla Rocca di Castiglione del lago il

24 settembre l'assessore Piazzai ha tenuto il suo intervento, sottolineando le enormi ricchezza ambientali rappresentati dal bacino di Bolsena e da quello di Vico. "Ho sottolineato – spiega – che per il primo, grazie anche alla collaborazione dell'Università della Tuscia, è iniziato l'iter per la candidatura all'Unesco per il riconoscimento di patrimonio dell'umanità. Per il secondo, abbiamo inoltrato alla Regione Lazio richiesta di ampliamento dell'omonima riserva e stiamo aspettando il via libera, in quanto si tratta di un ecosistema alquanto fragile che intendiamo proteggere".

A seguire, la Provincia ha organizzato una cena con i prodotti tipici della Tuscia e uno spettacolo folkloristico a testimonianza delle radicate tradizioni del territorio. La conferenza, del resto, si è sviluppata intorno al tema "Paesaggi culturali - Collegamento del valore dei paesaggi culturali alla protezione dei laghi". Ieri, poi, Maria Rita Sforza, responsabile tutela delle acque per la Provincia di Viterbo, ha illustrato le iniziative intraprese a difesa della aree umide della Tuscia, Infine, a intervenire è stato Giuseppe Nascetti, del dipartimento di Ecologia e sviluppo economico sostenibile dell'Università della

Tuscia. Oggi è intervenuto anche Enrico Calvario, l'esperto che fa parte del team incaricato di predisporre il piano di gestione del "Sic-Zps lago di Bolsena". Questo pomeriggio, infine, per l'ultima giornata di lavori, l'ingegner Piero Bruni dell'associazione Lago di Bolsena, riceverà un premio perché, con il suo lavoro, si è distinto nella salvaguardia dell'ecosistema del lago di Bolsena. Tra le sue pubblicazioni, "I laghi vulcanici della provincia di Viterbo", in cui illustra lo stato di salute del bacino e le modalità per mantenerlo buono.

– nata dalla comune consapevolezza che il problema della tutela e conservazione della risorsa idrica è globale ed implica approcci trasversali e interdisciplinari per riuscire a preservarne il delicato equilibrio.

La Provincia di Viterbo è ormai da tempo impegnata nel voler trovare le risposte più efficaci ai problemi ambientali di cui soffrono i bacini lacustri. L'obiettivo è difendere le più grandi riserve d'acqua dolce del pianeta".

Fonte:
Ufficio Stampa Provincia di Viterbo

“Una conferenza – conclude Piazzai



46° Edizione Palio de San Michele

Una festa moderna immersa nell'Umbria, regione dalle profonde tradizioni medievali. Il Palio de San Michele, giunto alla 46° edizione, torna ad animare le strade di Bastia Umbra (PG) dal 19 al 29 settembre, con i quattro rioni Moncioveta (rosso), San Rocco (verde), Portella (blu) e Sant'Angelo (giallo). L'intera città scende in piazza per consacrare il Santo Patrono e festeggiarlo attraverso tre sfide che trasformano la città in un fermento d'idee e colori: la Sfilata, i Giochi e la Lizza.

Dal **19 settembre** apriranno al pubblico le quattro taverne collocate nel centro storico di Bastia, dove sarà possibile gustare i piatti tipici della tradizione umbra.

Sabato **20 settembre** alle ore 9.00 saranno protagonisti i bambini delle scuole elementari di Bastia Umbra, che affolleranno il cinema Esperia per scoprire i segreti della festa dai capitani dei quattro rioni. Alle ore 21.30 è prevista la cerimonia ufficiale di apertura, con la benedizione degli stendardi e dei mantelli e la lettura dei bandi di sfida, realizzati e interpretati dai quattro rioni.

Dal **21 al 24 settembre** alle ore

21.30 andranno in scena le quattro Sfilate: il 21 il rione Portella, il 22 il rione San Rocco, il 23 sarà la volta del rione Sant'Angelo e il 24 concluderà il rione Moncioveta. Le Sfilate sono spettacoli teatrali concepiti per essere drammatizzate in spazi aperti, in particolare nella piazza storica della città. Elemento centrale ed immancabile sono le grandi macchine sceniche, chiamate "carri", strutture realizzate dalle persone dei rioni con l'utilizzo di più materiali, dal ferro, al legno, fino alla gommapiuma, senza limiti alla fantasia. I "carri" possono essere sia fissi che mobili, ma la mobilità è senza dubbio la loro caratteristica principale. La forza del successo e il rafforzamento di queste performance nel corso degli anni sono date dalla collaborazione di più generazioni che si scambiano conoscenze e capacità.

Alla sfida teatrale segue quella sportiva: gli atleti si cimentano il **26 settembre** alle ore 21.30 in tre giochi dal sapore tradizionale: il tiro alla fune, la corsa con il sacco e il palo della cuccagna. Ad essi se ne aggiunge uno di impianto moderno, denominato "Il muratore".

Il momento più emozionante resta la sera del 28 settembre alle 22, quando la piazza trabocca di gente da ogni angolo. Quattro corridori per rione si sfidano tra palpitazioni e rincorse nella Lizza, una staffetta sui 400 metri. Al termine, in base ai punteggi ottenuti in tutte le prove, viene consegnato al vincitore il Palio, realizzato quest'anno dall'artista umbro Roberto Carli.

La consueta biglietteria per l'acquisto di biglietti ed abbonamenti per Sfilate, Giochi e Lizza è ubicata

presso la sede dell'Ente Palio de San Michele (via Sant'Angelo,6 – Bastia Umbra). Per le Sfilate, dall'edizione di quest'anno sarà possibile acquistare i biglietti in prevendita online, collegandosi al sito della manifestazione www.paliodesanmichele.it

Ufficio stampa - Ente Palio



ENTE PALIO DE SAN MICHELE

23° Venicemarathon

Il ciclista Cadel Evans gregario alla 23^a Venicemarathon

Dalle vette alla maratona a bordo acqua: le imprese "no limitis" di Jean Pellissier

Alla vigilia dell'ultimo mese, continua ad arricchirsi il cast di personaggi illustri e di campioni dello sport che domenica 26 ottobre prenderanno parte alla 23^a Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia.

Un ruolo del tutto speciale sarà quello rivestito dal campione di ciclismo Cadel Evans. L'australiano che corre per la Silence Lotto, vincitore del ProTour 2007 e due volte secondo (2007 e 2008) al Tour De France, vestirà per una volta i panni

del "gregario" e accompagnerà in sella alla sua bicicletta la lunga fatica del suo amico e direttore sportivo Roberto Damiani. Damiani, direttore sportivo della squadra olandese e da anni al fianco del ciclista

australiano, nonostante i mille impegni in giro per il mondo, è stato contagiato dalla passione per la corsa nel 2005, trascinato da un amico alla Maratona di New York. Da quel momento è scoccato l'amore per le 42 km, arrivando ben presto ad un personale di 4h09' e con l'ambizioso obiettivo di scendere sotto le 4 ore proprio alla Venicemarathon.

Se dovesse riuscire nell'impresa Cadel, che con grande spirito di sportività ha accettato la sfida posticipando addirittura il suo ritorno in Australia,



In alto: **Cadel Evans**

A sinistra: **JEAN_PELLISSIER**



dovrà portarlo a fare un giro in gondola per Venezia.

Ma i grandi campioni dello sport che saranno di scena alla maratona di Venezia non finiscono qui. Chi è specializzato in imprese "no-limits" è sicuramente Jean Pellissier. Nato ad Aosta 36 anni fa, oltre ad essere uno dei più famosi sciatori alpinisti al mondo, è senza dubbio uno dei più forti skyrunner (ovvero specializzato nelle scalate e discese dalle montagne in velocità) di tutti i tempi. Nel suo palmarès figura il record mondiale di scalata e discesa dell'Aconcagua (6985 metri, la vetta più alta delle Ande) coperta nel 2000 in 4h52', e quello del Dome des Neiges (4080 m - Francia) riuscita nel 1999 in 1h58'. Medaglia di bronzo ai Campionati Mondiali di Skyrunner nel 1998, terzo classificato nel Circuito Mondiale Skymarathon nel 1999, nel 2007 è giunto terzo ai Campionati Europei del circuito di sci alpinismo. Dopo il tentativo di record del mondo del Monte Mc Kinley in Alaska (6194m) avvicinato nel mese maggio e dopo una serie infinita di gare che lo hanno impegnato per tutta l'estate, Jean ha deciso di chiudere la stagione tornando a Venezia per la seconda volta (nel 2001 corse in 2h35'48") con l'obiettivo di

portare il suo record personale sotto le 2h30'.

Damiani, Cadel e Pelliser sono tutti personaggi che ancora una volta testimoniano come la maratona di Venezia, così affascinante quanto impegnativa, è sempre di più meta d'attrazione non solo per professionisti delle corse su strada ma per chi ama lo sport e le grandi sfide.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Venicemarathon

Ufficio Stampa Studio Ghiretti

A.S.D. Venicemarathon Club
www.venicemarathon.it e-mail info@venicemarathon.it



Roberto Damiani

23^ Venicemarathon

Sempre più vicina la sfida della vita
di Andrea Brutesco

Andrea Brutesco, ventottenne veneto, domenica 26 ottobre sfiderà il suo cuore malato affrontando la prima maratona della vita. Palcoscenico di questa nuova esperienza non poteva che essere la maratona più affascinante d'Italia, la 23° Venicemarathon.

All'età di 4 anni il piccolo Andrea ha subito la ricostruzione della valvola mitrale che non funzionava perfettamente; un intervento che gli avrebbe salvato la vita, privandolo però dell'esuberanza e della vivacità che contraddistinguono i bambini di quell'età. Il suo ritorno alla vita normale è stato graduale, ma ogni piccolo sforzo doveva sempre essere tenuto sotto controllo medico.

Tre anni fa la svolta. Indossate le prime scarpe da jogging è scattato l'amore per la corsa, e passo dopo passo Andrea ha iniziato a toccare con mano il sogno di preparare una maratona.

“Era nata in me una forte esigenza di correre. Non avrei pensato di potermi preparare per una maratona, ma allenamento dopo allenamento sentivo

che era giunto il momento di mettersi in gioco e provare a raggiungere quella meta tanto ambita dai podisti. E' stato così che ho scelto di correre la Maratona di Venezia, non solo perché è la maratona di casa ma per il fascino che mi ha sempre trasmesso. Malgrado la stanchezza e la fatica fisica degli allenamenti non ho mai avuto ripensamenti. Anzi, la voglia aumenta giorno dopo giorno e non vedo l'ora che arrivi domenica 26 ottobre per affrontare un'importante sfida con me stesso.”

Nella colorata e vivace fiumana di maratoneti che da Villa Pisani giungerà a Riva dei Sette Martiri (Ve), Andrea sarà riconoscibile da una t-shirt con scritto “Un cuore per correre”, slogan coniato dall'associazione di beneficenza da lui creata “Un cuore per tutti”, impegnata tra l'altro nella raccolta fondi per il reparto di Oncematologia pediatrica dell'ospedale Città della Speranza di Padova.

“Quel giorno correrò non solo per me stesso ma per tutte le persone che soffrono del mio stesso problema. Il mio vuole essere un segnale che l'attività fisica fa bene per chi ha subito interventi al cuore. Vorrei spronare sempre di più la gente a non aver paura e ad avvicinarsi alla corsa

con spensieratezza. Ad oggi, la mia associazione conta già 80 iscritti e ne vado fiero”.

Fautrice dell'impresa del giovane veneto è la giornalista americana Julia Jones, ideatrice del programma “My First Marathon” - la tabella d'allenamento specifica per neofiti che affrontano la loro prima maratona e che da alcuni mesi segue Andrea nella preparazione.

“Andrea è pronto a raggiungere il suo sogno e a concludere la sua prima maratona con un buon crono. Il mio obiettivo è che, come tutti i partecipanti di My First Marathon, riesca a finire i 42 chilometri con il sorriso sulle labbra e non stravolto per la stanchezza. Però, visti i risultati degli ultimi test, posso azzardarmi a dire che potrebbe chiu-

derla sotto le 4 ore. Con lui ho dovuto svolgere una pre-preparazione di 5 - 6 mesi prima del ciclo d'allenamento specifico che è iniziato a gennaio, ovviamente con il nulla osta del cardiologo e dei medici.

La cosa che mi più mi sorprende di Andrea è il suo ottimismo e la sua positività. E' un vincente in partenza, ed ogni piccolo miglioramento che fa è un sorriso e una gioia anche per me.”

Una cosa è certa, la Venicemarathon ha già regalato un nuovo sogno!



*Oscar Pistorius testimonial della
23^a Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia*

Venezia, 10 settembre 2008 – Oscar Pistorius, l'atleta sudafricano disabile che oggi ha vinto i 400 metri con il nuovo record del mondo paralimpico di 47'49" e conquistato così la terza medaglia d'oro ai Giochi Paralimpici di Pechino dopo l'oro sui 100 metri e quello sui 200 con il nuovo primato mondiale di 21"67, il 26 ottobre sarà testimonial della 23^a Venicemarathon – Trofeo Casinò di Venezia.

Gli organizzatori della maratona lagunare hanno trovato nell'atleta sudafricano il promotore ideale del progetto "Venezia Accessibile". Un'iniziativa, portata avanti di concerto con il Comune di Venezia, che prevede la posa di rampe sui ponti della città che attraversano calli e canali, per favorire il passaggio dei maratoneti durante la gara, ma soprattutto l'accessibilità e la fruibilità della città da parte dei portatori di han-

dicap per diversi mesi all'anno.

Oscar Pistorius inaugurerà il progetto e sarà al traguardo della 23^a Venicemarathon, a Riva dei Sette Martiri domenica 26 ottobre.

Per maggiori informazioni:
Ufficio Stampa Venicemarathon

Dubrovnik Cleri domina la 25 km

Il ventisettenne romano si impone nella maratona e conquista il terzo oro azzurro in Croazia. Secondo il francese Hedel, terzo il russo Soloviev. La gioia del Presidente Barelli. Domani giornata conclusiva

DUBROVNIK - Trionfo Cleri. Il ventisettenne romano di Aniene ed Esercito ha messo la firma più importante nella 25 chilometri agli Europei di Dubrovnik. Valerio Cleri, leader di Coppa del Mondo Fina a quattro tappe dal termine, ha battuto gli avversari e ha domato le onde agitate della costa dalmata con una prova autoritaria, arrivando in solitario in 4h29'00. Dietro di lui con un distacco di quasi quattro minuti il francese Joanes Hedel in 4h 32'58" e il russo Dmitry Soloviev in 4h 34'02". Decimo Marco Formentini in 4h42'58 e tredicesimo Andrea Bondanini in 4h44'39.6.

IL COMMENTO DEL CT DELLA NAZIONALE

"E' un grande risultato - afferma il CT Massimo Giuliani - perchè Valerio era alla sua seconda 25 km della carriera e perché da anni non ricordavo in campo internazionale un arrivo così in solitario con gli avversari ad

oltre quattro minuti. Questa mattina il tempo era inclemente e quando sono partiti c'erano onde di tre metri. Le condizioni hanno favorito subito Valerio che, ben spalleggiato dal compagno Bondanini, ha saputo fare la differenza a metà gara lasciandosi alle spalle via, via gli avversari più quotati come il russo pluricampione del mondo Kudinov, il francese Gomez e il bulgaro Stoychev". La gioia diventa doppia quando Giuliani traccia un primo consuntivo della spedizione: "Con la vittoria di Valerio saliamo a tre ori e sei medaglie complessive balzando in testa al medagliere. Nella classifica a punti siamo primi davanti a Russia e Germania e domani difenderemo il primo posto e mi aspetto ottime prestazioni dalle ragazze impegnate nella 25".

LA GIOIA DEL VINCITORE

Visibilmente soddisfatto Valerio Cleri, assistito durante la gara anche dal suo allenatore Emanuele Sacchi, dedica la vittoria a "mia madre, mio padre e tutti coloro che mi sono sempre stati vicino". Cleri racconta la sua gara. "All'inizio mi preoccupavano di più il russo Kudinov e il bulgaro Sto-

ychev - spiega l'azzurro neocampione d'Europa - ma in acqua il francese Hedel si è rivelato il più pericoloso. Ho cercato di fare una gara speculare, d'accordo con il Ct Giuliani e il mio tecnico Sacchi senza forzare all'inizio. Avevo una grande voglia di fare ma sono stato nel gruppo fino ai 14 chilometri, poi ho cominciato a strappare e ho visto che il francese mi seguiva. Il gruppo mi sembrava che fosse già 300 metri dietro. Fino agli ultimi tremila metri mi sono alternato con il francese senza mai lasciarlo andare e poi ho deciso di restare davanti fino alla fine. Sono molto felice di questa vittoria che mi ripaga del settimo posto nella 10 chilometri dove mi ero lasciato prendere dalla voglia di fare. Dopo il quarto posto alle Olimpiadi cercavo il risultato nella 10 e nella 25 e oggi ci sono riuscito. Sapevo di essere competitivo". Poi parla delle condizioni del mare. "Era mosso dall'inizio ma poi è andato via anche il sole ed è iniziato a piovere molto. Le onde sono diventate ancora più alte, ho fatto anche qualche bevuta ma mi sentivo bene e ho spinto fino all'arrivo. Soltanto la temperatura dell'acqua era abbastanza confortevole, tra i 23 e i 24 gradi. Adesso mi riposo qualche giorno, poi c'è la Coppa del mondo. Ringrazio il Presidente Paolo Barelli, il Vicepre-

sidente Salvatore Montella e tutto lo staff della Nazionale per essermi stati vicino".

I COMPLIMENTI DEL PRESIDENTE DELLA FIN.

Il Presidente della Federazione Italiana Nuoto, Paolo Barelli, che ha raggiunto gli azzurri a Dubrovnik, è stato il primo ad abbracciare Valerio Cleri. Il Presidente Barelli, che ieri sera ha partecipato alla riunione tecnica della squadra, ha seguito tutta la gara ed ha aspettato gli azzurri all'arrivo. "Grande Valerio! - ha detto Barelli - ha disputato una gara perfetta, tutta cuore e grinta. Non era facile nuotare con questo mare. La pioggia battente e le onde alte, soprattutto negli ultimi chilometri. Ha mantenuto sempre l'andatura superando ogni difficoltà e lasciando dietro di sé avversari molto forti. Bravi anche Marco Formentini e Andrea Bondanini che hanno tenuto fino alla fine

LA 25 KM FEMMINILE. Il 13 settembre alle 10.00 l'ultima gara in programma a Dubrovnik con la 25 km femminile cui parteciperanno le azzurre Laura La Piana, Martina Girmaldi

ITINERARI FRANCESCANI

TURISMO ITINERARI FRANCESCANI; NESSUNA ESCLUSIONE DEL TERRITORIO EUGUBINO

Nessuna esclusione del territorio di Gubbio dal circuito turistico dei "Cammini d'Europa". La precisazione arriva dal Servizio turismo della Regione Umbria che definisce "lamentevoli ingiustificate" le affermazioni contenute in una interpellanza delle minoranze del Comune di Gubbio e le affermazioni del presidente dell'Associazione "Eugubini nel mondo", Mauro Pierotti, in cui si paventava proprio l'esclusione di Gubbio dagli itinerari francescani.

"Il percorso della Via Francigena di San Francesco, definito nell'ambito di accordi con Opera Romana Pellegrinaggi - spiegano in Regione, attraversa da nord a sud l'intera Umbria e si articola in due segmenti. Il prossimo 20 settembre verrà inaugurata la parte che dal confine con la provincia di Rieti arriva ad Assisi e Perugia, in modo da proseguire il tratto già aperto nella provincia di Rieti che risale da Roma. La seconda parte del tracciato attraversa il resto dell'Umbria centro settentrio-

nale, da Assisi, attraverso Valfabbrica, Gubbio, Pietralunga e Città di Castello fino ai confini con la Toscana, ricalcando il percorso del sentiero francescano. Gli enti locali, Comunità Montane e Comuni - proseguono al servizio, stanno lavorando alla sistemazione dei sentieri e della relativa segnaletica anche nel tratto che da Assisi conduce ai confini nord dell'Umbria e quindi attraversa il territorio eugubino. Il lavoro sarà concluso per le prossime festività natalizie ed il lancio internazionale di questo tratto è previsto nel corso del "Josp Fest", il Primo Festival internazionale del turismo religioso, in programma a Roma dal 15 al 18 gennaio 2009, dove l'Umbria avrà un proprio stand.

Oltre al cammino principale, che come detto attraversa l'intera regione da nord a sud, verranno realizzati itinerari secondari che, collegati al principale, copriranno tutto il territorio regionale.

MC/CM NNN

Fonte:
AGENZIA UMBRIA NOTIZIE

PARCO DELL'IRNO

L'intervento inserito nel Programma Integrato di Riqualficazione Urbana consiste nella realizzazione di un parco urbano attrezzato compreso tra la Scuola G. Costa e l'area ex – Salid, nonché del collegamento della Lungoirno alla viabilità comunale di Via Irno.

I lavori portati a compimento consistono sinteticamente in:

- parco urbano nell'area "ex Salid" tra l'accesso Nord e l'edificio "Forno";
- recupero dell'edificio "Mulino" situato nella ex area Salid.

Il parco urbano sarà direttamente collegato al già realizzato Parco delle Terme Campione e contiene spazi collettivi e percorsi pedonali pavimentati in cotto ed ampie superfici a prato pascolo arborato. Sono stati realizzati "7 giardini tematici": il giardino dei centenari, il giardino delle piante medicinali, il giardino delle rose, il giardino dei frutti, il giardino delle piante aromatiche del mediterraneo, il giardino delle magnolie, il

giardino degli agrumi.

Il vecchio edificio del mulino è stato interamente restaurato mantenendo l'antico carattere costruttivo ed il linguaggio architettonico allusivo della sua vecchia funzione; al suo interno saranno ospitati al piano superiore spazi museali, una biblioteca per ragazzi ed al piano terra uno spazio per giochi (ludoteca).

La superficie complessiva del parco è di circa mq. 24.000. Le aree destinate allo svago, al riposo, al gioco si svolgono per larga parte su superfici in leggero declivio o prevalentemente pianeggianti a prato pascolo con diversi tipi di alberature, dove potranno essere facilmente installati attrezzi per la ginnastica (percorso vita) o attrezzature per lo sport libero, tavoli per pic-nic.

Entro i prossimi 4 mesi sarà completato il recupero del vecchio forno a pianta ellittica in mattoni refrattari che risulterà inserito in

una nuova struttura in acciaio; il forno, nella sua nuova destinazione, ospiterà al suo interno un piccolo museo della ceramica ed al piano superiore una sala da the ed emeroteca nonché un ristorante pizzeria.

Sarà infine completato il nuovo ponte di scavalco del fiume Irno a doppia campata in c.a., lungo 65 m e largo 21 m, che consentirà il collegamento pedonale e carrabile tra la Lungoirno e la Via Irno.

Costo totale lordo dei lavori = € 6.000.000,00 (di cui € 250.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D. Lgs. 494/1996)

I lavori sono eseguiti dall'impresa ATI EDREVEA S.p.A. – E.P.C. COSTRUZIONI S.r.l. di Giugliano in Campania (NA)

Il Progetto Esecutivo è stato redatto dalla Soc. BONIFICA S.p.A.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Lorenzo Criscuolo – Dirigente Settore OO.LL.PP Comune di Salerno

La Direzione dei Lavori è svolta dall'ing. Sergio Delle Femine per conto della Soc. BONIFICA S.p.A.

Il Coordinamento della Sicurezza è svolto dall'arch. Nadia Cannella per conto della Soc. BONIFICA S.p.A.



COMUNE DI SALERNO

La Provincia di Belluno chiude la caccia per favorire la riproduzione

Autunno, tempo d'amore. Tra settembre e ottobre i cervi che da decenni abitano il territorio sono impegnati nell'atavica lotta per la supremazia nel branco. Gli animali più giovani e più forti conquisteranno il diritto a "coprire" tutte le femmine del gruppo di appartenenza. Questa legge della natura, secondo cui solo i geni migliori devono essere trasmessi alle successive generazioni, tra i cervi si manifesta nelle lotte in campo aperto e nell'ormai famoso bramito.

Decine di cervi maschi si cimentano in questo verso per dimostrare forza e potenza e per intimorire gli avversari. Ogni anno, all'inizio dell'autunno in Alpago (Belluno), nella zona del Cansiglio, si può assistere a questo spettacolo. Centinaia di turisti sono attirati dalla potenza di un simile evento e ogni volta restano stupefatti di come un ambiente tanto selvaggio sia dietro la porta delle nostre case. Per settimane i suoni dei cervi in amore echeggiano in tutta la valle, alternati ai colpi secchi delle incornate, nelle rare battaglie. Poi, di colpo, tutto tace. Le gerarchie sono stabilite e i vincitori, possono riprodursi in pace, offrendo nuova vita e contribuendo a mantenere selvagge le Dolomiti.

Per favorire la delicata fase della riproduzione del cervo da alcuni anni la Provincia di Belluno, responsabile del calendario venatorio, chiude la caccia a questa specie animale. Da metà settembre alla metà di ottobre ai cacciatori è vietato

prelevare cervi, siano essi maschi o femmine. La pausa è stata decretata anche per il 2008, dal 15 di settembre all'11 di ottobre e fa seguito ad accurati e specifici studi sulla fauna selvatica eseguiti in passato dalla Provincia di Belluno in collaborazione con la comunità scientifica.

In seguito alle azioni per la gestione della fauna selvatica Legambiente nazionale nel 2004 ha premiato la Provincia di Belluno per "il positivo lavoro sulla gestione del patrimonio faunistico". Secondo l'associazione ambientalista la Provincia di Belluno è considerata tra le prime cinque in Italia in questo campo. Il premio riconosce il lavoro svolto dall'amministrazione provinciale in questo settore ormai attiva da 15 anni.

Grazie alla continua opera di controllo e di gestione attiva del territorio la fauna selvatica è in costante aumento e, parallelamente c'è stata una crescita culturale del mondo venatorio con risultati riconosciuti in tutta Italia da enti e istituti accademici.

Provincia di Belluno in collaborazione con le università di Padova e di Torino che ne ha scongiurato l'estinzione.

Fonte:

Ufficio Stampa Provincia di Belluno

Giornata degli Elefanti al Bioparco

Domenica 21 settembre 2008 le due elefantesse asiatiche del Bioparco, Nelly e Sofia, sono state le protagoniste della giornata.

A partire dalle ore 10.30, fino alle 17.30 un esperto del Bioparco è stato presente vicino all'area degli elefanti per raccontare abitudini, curiosità e segreti degli elefanti in generale e la

storia delle due elefantesse, descrivendo *in diretta* il loro comportamento.

Nelly e Sofia hanno 37 anni e sono arrivate al Giardino Zoologico di Roma nel 1972 dalla città indiana di Guwahati, posseggono entrambe una spiccata "personalità": Nelly è più intraprendente, Sofia è più riservata e



paurosa. Entrambe sono estremamente gelose l'una dell'altra. Nel recinto hanno a disposizione una grande vasca dove amano fare il bagno anche più di una volta al giorno.

IL PASTO

I guardiani del Bioparco preparano ogni giorno il pasto (che avviene alle 12.00) con menu a base di frutta, verdura, pane, erba fresca e fieno, rami,

foglie e tronchi/corteccia e pellettato, lo stesso utilizzato per i cavalli (a base di fibre vegetali, grassi, proteine, vitamine), per un totale di 80 chili a testa di alimenti al giorno. Tra la frutta non mancano mai mele, banane e pere, tra le verdure, le carote, la cicoria, la lattuga, la bieta, le cipolle, le zucche e le patate.



L'attività è compresa nel prezzo del biglietto di ingresso al Bioparco.

Gratis bambini al di sotto di un metro di altezza

BIOPARCO DI ROMA

ORARIO

9.30 - 19.00 (Ingresso consentito fino alle ore 18.00)

Fonte:

Comunicato stampa Bioparco Roma
Credit foto: Massimiliano Di Giovanni – Archivio Bioparco

TARIFFE

Adulti € 10

Bambini di altezza superiore a 1 metro e fino a 12 anni € 8



Floyd Machine e all'Unione The Swingle singers

Doppio successo per i concerti organizzati dalla Provincia di Viterbo
Doppio grande successo sabato 13 settembre a Viterbo per i due appuntamenti musicali organizzati da Palazzo Gentili.

A piazza del Gesù un en plein di giovani e meno giovani per ascoltare le stupende note dei Pink Floyd intonate dai bravissimi solisti della cover band Floyd Machine di Forlì.

Il concerto è stato organizzato grazie alla collaborazione tra l'assessorato alla Cultura e all'assessorato al Turismo della Provincia di Viterbo, unita-

mente alla mostra sull'indimenticabile complesso musicale allestita alla sala Anselmi dal 10 al 16 settembre.

Al Teatro dell'Unione altro tipo di pubblico, altro tipo di musica ma stesso successo.

Oltre 500 persone provenienti da varie città italiane sono accorse ad ascoltare The Swingle Singers.

Nell'ambito del Festival Barocco è diventata quasi una tradizione prevedere un'eccezione alla musica barocca e quest'anno il compito della piacevole "trasgressione" è toccata a



Concerto a Piazza del Gesù

loro, “quelli che cantano una musica come se fosse suonata”.

E’ questo il loro motto, è questo il motivo del loro successo, è questo il motivo per cui sono famosi in tutto il mondo.

I meno informati avevano creduto che cantassero sopra a delle basi musicali fino a quando ognuno di loro non ha dato singolarmente prova della propria abilità vocale. Eppure sembrava di sentire chiaramente percussioni, bassi, flauti, trombe...

Anche il repertorio è stato molto ap-

prezzato in quanto ha spaziato da Bach a Piazzola, da Chopin Sting, da Corelli ai Beatles, da Ravel con la magica Bolero a Gershwin.

Insomma una serata veramente magica ed alla fine del programma il pubblico non smetteva più di applaudire gli otto bravissimi vocalisti che per ben tre volte sono dovuti risalire sul palco e concedere i richiestissimi bis.

Fonte:

Ufficio Stampa Provincia di Viterbo



Mostra dedicata ai Pinkfloyd

Centro storico di Monte Porzio Catone

Apertura del Centro Giovani “EX”
Venerdì 3 ottobre, avvio al progetto
nel centro storico di Monte Porzio
Catone

Un nuovo spazio per le idee, per l'incontro, per poter esprimere un contraddittorio. Uno spazio dei ragazzi, gestito da ragazzi, per l'incontro tra ragazzi. In pieno centro storico di Monte Porzio Catone si apre venerdì 3 ottobre il primo Centro Giovani, un progetto fortemente voluto dall'assessore alle Politiche Sociali Laura Toccini e ora frutto di una collaborazione con l'associazione Sostanze, che ha presentato una proposta nell'ambito del Bilancio Partecipato comunale 2008, affiancata da una associazione di ambito, in modo da assicurare l'apertura del centro per cinque giorni settimanali, con attività integrate.

“Dare una risposta alle esigenze dei ragazzi era un mio punto fermo sin dall'inizio del mandato, anche se si tratta solo di un primo passo, sono molto contenta di aver raggiunto questo risultato”, dichiara Laura Toccini. All'inaugurazione, prevista per le 17.00 di venerdì 3 ottobre nei locali di via Zanardelli 4 a Monte Porzio

Catone, sono invitati innanzitutto i ragazzi dai 12 anni in su, ma l'intera cittadinanza sarà la benvenuta, per festeggiare insieme ai più giovani cittadini il loro primo “spazio di incontro, autonomia, confronto, crescita”.

“Ho fiducia in loro - continua Toccini - Noi adulti, e soprattutto noi istituzioni, dobbiamo credere nei giovani. Il sistema Paese dovrebbe investire e incentivare, valorizzare con maggiore convinzione i ragazzi. Oggi che le città sono luoghi non più adatti a loro, oggi che i ritmi accelerati e il peso degli impegni delle famiglie non consentono tempi e spazi idonei al loro percorso di crescita, sono le istituzioni ad avere il dovere di dare risposte concrete. Questo centro è un luogo d'incontro. Mi rendo conto che si tratta di un piccolo passo. Ma è un passo che segna l'inizio di un cammino diverso, un segnale, uno strumento”.

Il Centro Giovani “EX” proporrà attività di laboratorio e di svago. Sarà una fucina di idee, di dialettica, di incontro e confronto, dove tentare insieme di superare il male di vivere adolescenziale, dare risposte ai Gran-

di Temi, mettere a confronto i propri disagi, il tutto attraverso linguaggi, strumenti, strategie studiate dai giovani per i giovani, con il supporto costante di esperti.

“Potranno esprimere un contraddittorio – continua l’assessore alle Politiche Sociali – in un momento storico in cui par sempre più difficile trovare occasione, in cui persino a scuola scompaiono le interrogazioni e si va avanti a test. I ragazzi devono esercitare il linguaggio, provarsi nell’arte di convincere dialetticamente, mettersi a confronto”.

Uno spazio che faranno proprio: “Lo voglio riempito da loro. Dalle loro idee, proposte, bisogni. E’ facile dire che se non hanno attività strutturate restano lì buttati per strada, facile dire che si comportano male. Piuttosto bisogna offrirgli opportunità, dargli responsabilità, chiedere loro un impegno per sé stessi. Non è facile vivere quest’epoca di competizione e accelerazione. Non è facile per le famiglie, non è facile per nessuno. Per loro, ancora meno”.

L’assessorato alle Politiche Sociali, che ha all’attivo, in quest’ambito, parecchie azioni a favore delle famiglie, dei minori, della genitorialità (solo negli ultimi giorni, rinnovo dell’impegno-contributo per l’integrazione dell’orario della classe non a tempo pieno alla Scuola

dell’infanzia in collaborazione con le operatrici della ludoteca; lavoro per predisposizione bozza di convenzione per altri 5 posti asilo-nido a scorrimento sulla graduatoria; a breve realizzazione incontro con la cittadinanza per restituzione delle esperienze di soggiorni estivi per ragazzi diversamente abili etc...), non ha intenzione di fermarsi all’apertura del Centro: “Sono soddisfatta di questo risultato che mi stava tanto a cuore. Ma c’è ancora tanto da fare. I sogni, i desideri, la volontà, nuovi e più alti obiettivi da raggiungere, non finiscono mai”.

Fonte: Ufficio stampa
Città di Monte Porzio Catone



CONCORSO NAZIONALE DI CHARME SOMMELIER

E' PARTITO DA ROMA
IL CONCORSO NAZIONALE
DI CHARME SOMMELIER

LE PROSSIME TAPPE SONO
PALERMO E MILANO
PER ARRIVARE ALLA FINA-
LISSIMA PRESSO IL RELAIS
DUCA DI DOLLE DI BISOL

E Sono 8 i sommelier dell'Italia
centrale che accedono alla finale

di Charme Sommelier. Si sono
sfidati durante la cena di giovedì
4 settembre che si è svolta
all'Hilton alla presenza di nume-
rosi esponenti della stampa roma-
na e di personaggi dello spettaco-
lo,

come Franco Oppini, Linda Bati-
sta, Alessandro Haber e Enzo De
Caro

Una giuria composta da rappre-



sentanti dell'AIS, e delle otto famiglie del vino di Grandi Vini Group, Bisol, Carpineto, Umberto Cesari, Chiarlo, Garofoli, Mantellassi, Pighin e Tommasi. ha scelto i finalisti che si sono distinti per competenza, professionalità, stile, carisma, eleganza ... in una parola, per *charme*.

Una cena evento, durante la quale la giuria di esperti, presieduta da Gianluca Bisol ha osservato e studiato il comportamento dei candidati e ha rivolto loro domande tecniche specialistiche. I commensali hanno valutato poi il servizio durante la cena, secondo i criteri del concorso.

Questi i vincitori della Selezione:

Daniele Brizzi di Civitavecchia
Stefano Isidori di Fermo Porto
San Giorgio
Alessandro Oddo di Firenze
Rudy Rinaldi di Campobasso
Giuseppe Tedesco di Firenze
Angelo Di Costanzo di Napoli
Cristina Sacchetti di Pescara
Cosi Camilla di Firenze (selezione speciale stampa)

Stesso format ora per Palermo (14 settembre - Grand Hotel et Des Palmes) e di Milano (19 settembre - The Westin Palace). Dalle tre tappe del Concorso usciranno i 20 sommelier che parteciperanno il 21 settembre 2008 alla finalissima presso il Relais Duca di Dolle nel cuore delle colline del Prosecco.

I 20 finalisti riceveranno in premio la spilla in argento con diamante *Charme Sommelier*, pregiati vini, la possibilità di frequentare la Scuola di Formazione per Charme Sommelier e di partecipare alle più prestigiose fiere del vino e ad eventi internazionali in qualità di *Charme Sommelier di Grandi Vini*

Per informazioni:

www.charmesommelier.it

www.marcatreviso.travel

MG Logos di DACAR 2005 srl

Sede Operativa: Lungotevere Testaccio, 9 - 00153 Roma

Sede legale: Piazza Ruggero di Sicilia 7 - 00162 Roma

ALTA SCUOLA DI GIARDINAGGIO FLORA 2000

Dopo lo straordinario successo della scorsa edizione, dal 20 settembre prendono il via a Bologna i nuovi corsi 2008/2009 diretti Maestro Giardiniere Carlo Paganì.

Un'altra stagione ricca di novità e piacevoli sorprese.

Un'ampia scelta di percorsi d'Alta Scuola curati nei minimi dettagli per gli amanti del verde e per chi vuole imparare il mestiere di giardiniere e vivaista, ma anche per i gestori di negozi di piante e fiori e per futuri disegnatori di giardini. Gli obiettivi? Imparare a scegliere, coltivare, curare e mantenere ogni tipo di pianta, da quelle da giardino a quelle da terrazzo senza trascurare i virgulti da apparta-

mento. E non solo.

Davvero tante le possibilità di soddisfare le esigenze e le curiosità dei partecipanti: si inizia sabato 20 settembre con l'incontro sulle bordure inglesi e un interessante approfondimento sulle composizioni di Wisley, il famosissimo giardino della *Royal Horticultural Society*, per proseguire fino a dicembre con gli appuntamenti dedicati all'orto autunnale, alla cura del prato e allo studio del frutteto e dei decori natalizi. Ancora, gli appassionati di fotografia potranno imparare a redigere moderni diari di campagna mentre gli amanti del verde trascorreranno un pomeriggio alla scoperta dei giardini più belli del pianeta, compreso quello

della scrittrice Vita Sackville West.

Novità assoluta di quest'anno sarà il piccolo ciclo di lezioni in programma tra novembre e dicembre sulle "piante di mezzo", specie vegetali non selvatiche ma nemmeno domestiche, non bizzose, indomabili bellezze ma neppure tronfie caramelle per gli occhi.

A condurre le lezioni sempre lui, Carlo Pagani, Maestro Giardiniere volto noto della tv e celebre opinion leader nell'ambito del verde di qualità, con la preziosa collabo-

razione di Paolo Tasini, esperto e appassionato di verde.

L'Alta Scuola di Giardinaggio ha come sedi il *Garden Shop* di Budrio (BO), che comprende anche il famoso vivaio con la più vasta collezione italiana di rose antiche e frutti antichi, e *Flora Va in Città* il punto vendita targato *Flora 2000 a pochi passi dal centro di Bologna*.

Ufficio Stampa Flora 2000
Maggiori notizie su
www.flora2000.it e su
www.floravaincitta.it



F L O R A
2 0 0 0

AVERROE'

Muhammad ibn Ahmad Muhammad ibn Rushd (Cordova 1126 - Marrakech 1198), conosciuto con il nome latinizzato di Averroè, è stato un importante filosofo e giurista arabo.

Nato in una famiglia di giuristi, Averroè diventò egli stesso giurista, filosofo e medico; occupò la carica di *qadi* (magistrato musulmano che si occupava del diritto civile e penale) nella Cordova degli Almohadi.

Ad Averroè si deve certamente riconoscere il compito di aver tradotto e commentato le opere di Aristotele (prima del suo lavoro, infatti, erano molto poche le opere di Aristotele diffuse nell'Europa latina). "Il Commentatore", come era chiamato con deferenza da Tommaso d'Aquino, inizia la sua opera mentre era al servizio, in qualità di medico, del califfo Abu Yaqub Yusuf.

I commenti di Averroè si concen-

trano principalmente sulle opere di Aristotele; de "il Filosofo", colui "che 'l gran comento feo" (Divina Commedia, Inferno, canto IV) mira a comprenderne il vero pensiero, convinto che la verità di ragione non contrasta con la verità di fede. Da questa concezione è stata erroneamente attribuita ad Averroè la *dottrina della doppia verità*. In realtà Averroè afferma che la verità è una sola, in quanto conferma la rivelazione; molteplici sono però i modi in cui si arriva ad essa. Riprendendo la dottrina aristotelica, Averroè distingue tre gradi di argomentazione: essa può essere scientifica o dimostrativa, propria del filosofo, dialettica, ossia del teologo, e retorica, comune alla maggior parte degli uomini.

Seguendo questa concezione, Averroè arriva a sottolineare l'unicità di Dio; a lui si deve la creazione del mondo e della natura (secondo la concezione aristotelica del *primo motore immobi-*

le), organizzata secondo relazioni causali stabili tra i fenomeni. Solo Dio, inoltre, può giudicare gli uomini. A seconda della verità che raggiungeranno, tutti gli uomini devono riconoscere la fede. Di certo, i filosofi raggiungeranno con la ragione una verità di livello più alto. La filosofia, secondo Averroè, non contraddice certo la verità della religione; questa, infatti, impone l'esercizio della filosofia, così come la filosofia palesa l'utilità della religione.

In opposizione a quanto detto dal filosofo persiano Al-Ghazali, che nello scritto "Incorenza dei filosofi" criticava tra l'altro la tesi dell'immortalità dell'anima, Averroè (*La distruzione della distruzione*), ampliando la tesi di Aristotele dell'intelletto, arriva alla conclusione che l'intelletto, sia quello attivo (che per sua natura è divino), sia quello potenziale o materiale (comune a tutti gli uomini e nel quale si raccolgono tutte le conoscenze umane), è unico ed immortale. "Chi pensa è immortale, chi non pensa muore", diceva Averroè; la scienza presen-

te in ogni uomo muore con l'uomo stesso, ma non viene meno la scienza che è presente nell'intelletto. Da ciò deriva che, come il mondo, anche l'uomo e la scienza sono eterni, ed anch'essi dipendono da Dio, che è il primo motore.

Ad Averroè si deve inoltre, oltre alla diffusione dei testi aristotelici, l'autonomia dell'indagine razionale dalla fede. Ma questa indipendenza portò alla condanna delle sue tesi nella tradizione islamica.

Averroè scrisse inoltre di astronomia, diritto e medicina; oltre al commento delle opere aristoteliche (Grande, Medio e Piccolo commento), si ricorda il commento della Repubblica di Platone, *La distruzione della distruzione* e l'opera medica *Colligeto*.

Alessandro Mele

TERME CURE TERMALI E BEAUTYFARM

Le terme, di cui il nostro Paese è ricco, rappresentano uno dei più diffusi metodi di cura tramandati da antiche popolazioni fino ai giorni nostri. Già gli antichi romani ne facevano **largo impiego; all'epoca le terme rappresentavano anche dei luoghi dove potersi rilassare e socializzare con gli altri.** Oggi questi luoghi sono usati soprattutto per la cura di varie malattie fisiche e per il benessere mentale. Si tratta di un patrimonio molto ricco e diversificato che viene incontro alla crescente richiesta sociale di cure basate sulle proprietà terapeutiche delle risorse termali, in luogo di un eccessivo ricorso ai medicinali e come alternativa ad altre terapie riabilitative ospedaliere. Esigenze, queste, che sono state opportunamente recepite dalla recente legge di riforma sanitaria; inoltre, non va dimenticato che nei soggiorni alle terme si aggiunge il godimento di beni oggi molto ricercati come il sole, la natura, l'arte, l'archeologia, il silenzio.

A rigor di logica le terme sono del "caldo" (pensate alla parola termico, da dove deriva?) che i romani, coniatori del termine riferivano a specifiche sorgenti. Per pratica derivazione indicavano e indicano anche lo stabilimento ad esse connesso sia si trattasse del "balneum" della villa di Scipione a Literno sia le Terme di Diocleziano nel massimo del loro splendore.

Le terme sono dunque sorgenti di origine vulcanica che possono raggiungere i 100 gradi centigradi di temperatura. L'idrologia medica stabilisce il limite inferiore di 20 gradi centigradi per rendere il termine "acqua termale". Si deve soprattutto alle terme la terapia idrologica (oggi non più ma nei tempi passati terapia idrologica era quasi sinonimo di acque termali) che, ricordiamo, fa largo uso di fanghi termali.

Il termalismo è una risorsa importante per il nostro paese. Sfruttamento dei luoghi, dei prodotti (acqua, fanghi, sali, ecc.) e da lavoro oltre che ai tipici addetti al settore turistico e alberghiero anche ad una nutrita schiera di specialisti di massaggi, fisiochinesi, cosmesi ecc. oltre ad un importante indotto per chi fabbrica apparecchi elettromedicali.

Per quanto riguarda l'importanza medica delle terme dobbiamo ricordare che la Legge 16 luglio 1916, n.947 inserisce a pieno titolo le cure idrotermali, ovviamente solo per terapie mediche, tra le prestazioni fornite dal servizio sanitario nazionale.

Ci piace inoltre sottolineare che questi luoghi spesso sono inseriti in contesti naturali meravigliosi e sono di interesse anche per diverse branche di ricercatori oltre gli speologi anche biologi e botanici dato che l'ambiente (meglio il microambiente) formato dalle terme da origine a flora e fauna singolare e sicuramente atipica per l'ambiente ad essa circostante.

Dato l'interesse per l'argomento riportiamo nelle pagine seguenti, come appendice, l'elenco delle terme italiane (lo stesso elenco è visibile nelle pagine dedicate alle terme del nostro sito www.correrenelverde.com) sicuri di rendere un utile servizio al lettore.

Terme Abruzzo

CANISTRO *Acqua oligominerale*

Malattie ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

I.N.I Canistro - Sorgente Santacroce - Località Codardo - Tel. 0863977660 - Fax. 0863977481 - Canestro (L'Aquila)

CARAMANICO *Acqua oligominerale e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Stabilimento Termale - Via Fonte Grande - Tel. 08592301 - Fax. 0859230610 - Caramanico Terme (Pescara)

POPOLI *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche.

Stabilimento Termale - Via Decontre - Tel. 085987781 - Fax. 08598778210 - Popoli (Pescara)

RAIANO *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Raiano S.p.A. - Strada Statale n. 5, km 0,78 - Tel. 086472254 - Fax. 086472299 - Raiano (L'Aquila)

Terme Basilicata

LATRONICO *Acqua bicarbonata, calciobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Società Termale La Calda s.r.l. - Tel. 0973859298 - Fax. 0973/859238 - Latronico (Potenza)

RAPOLLA *Acqua salso - solfato - bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Rapolla s.r.l. - Via Melfi 142, Rampolla - Tel. 0972760113 - Fax. 0972760113 - Rampolla (Potenza)

Terme Calabria

ACQUAPPESA *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

SA.TE.CA. S.p.A. - (Società Alberghi e Terme di Calabria) - Località Terme Luigiane, Acquappesa - Tel. 098294054 - Fax. 098294705 - Lametia Terme (CZ)

ANTONIMINA Acqua solfato - alcalino - salsiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche.

Consorzio Termale Antonimina-Locri Antiche Acque Sante Lo cresi - Tel. 0964312040
- Fax. 0964312040 Antonimia (Reggio Calabria)

SIBARITE Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Sibarite S.p.A. - Via Terme 2 - Tel. 098171376 - Fax. 098176366 - Cassano Ionjo (CS)

GALATRO Acqua sulfurea - salso - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Alateo Fonti Sant'Elia - Via Vittorio Veneto - Tel. 0966903700 - Fax. 0966903149 - Alateo (Reggio Calabria)

LAMEZIA Acqua sulfurea - solfato - alcalino - terrosa - iodica - arseniate

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Caronte S.p.A. - Frazione Nicastro - Tel. 096827996 - Fax. 096823637
Lamezia Terme (Catanzaro)

SPEZZANO Acqua salsobromiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Spezzano - Tel. 0981953713 - Fax. 0981953096 - Spezzano Albanese Terme (Cosenza)

Terme Campania

AGNANO Acqua salso - bicarbonato - alcalino - bromiodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Agnano S.p.A. - Via Agnano Astroni 24 - Fax. 0815701756 - Agnano Terme (Napoli)

STABBIA Acqua bicarbonato - calcica, ferrosa e salsa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Stabia - Via delle Terme 3-5 - Tel. 0813913111 - Fax. 0818701035 - Castellammare di Stabia (Napoli)

CONTURSI Acqua salsobromiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Contursi Terme - Piazza Garibaldi - Tel. 0828991013 - Fax. 0828991069 - Contursi Terme (Salerno)

CAPPETTA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Cappetta - Località Bagni di Contursi (km4) - Tel. 0828995403

Fax. 0828995194 - Contursi Terme (Salerno)

FORLENZA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Forlenza - Località Bagni Forlenza (km2) - Tel. 0828991140 - Contursi Terme

(Salerno)

ROSAPEPE Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Rosapepe - Località Bagni di Contursi - Tel. 0828995019 - Fax. 0828991012 -

Contursi Terme (Salerno)

VOLPACCHIO Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Volpacchio - Località Volpacchio (km 2) - Tel. 0828791324 - Contursi Terme

(Salerno)

ISCHIA Acqua bicarbonato e salso - sodico - alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche.

Associazione Termalisti Isola d'Ischia - Via Morgioni 18, Ischia Porto - Tel. 081993466

- Ischia (Napoli)

MONTESANO SULLA MARCELLANA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

I.A.M.A. s.r.l. - Viale delle Terme - Tel. 0975861048 - Montesano sulla Marcellana

(Salerno)

PUTEOLANE Acqua salso - solfato – alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche, del ricambio.

Terme Puteolane, f.lli D'Alicandro - Corso Umberto I 195 - Tel. 0815261303 - Fax.

0815262262 - Pozzuoli (Napoli)

TELESE Acqua alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Impresa A. Minieri S.p.A. - Piazza Minieri 1 - Tel. 0824976888 - Fax. 0824976735 -

Telese Terme (Benevento)

TORRE ANNUNZIATA *Acqua bicarbonato - salso - alcalino e terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Lido Azzurro Terme Vesuviane srl - Via Marconi 36 - Tel. 0818611285 - Torre Annunziata (Napoli)

SCRAJO *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Scrajo Terme S.p.A. - Strada Statale 125 n.9 - Tel. 0818015731 - Fax. 0818015734 - Vico Equense (Napoli)

SAN TEODORO *Acqua alcalino - sulfureo – carbonica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme di San Teodoro - Tel. 0825442313 - Fax. 0825442317 - Villamaina (Avellino)

Terme Emilia Romagna

SANT'AGNESE *Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Sant'Agnese S.p.A - Piazzetta delle Terme 5 - Tel. 0543/911009 - Fax. 0543911551 - Bagno di Romagna (Forlì)

TERME FELSINEE *Acqua bicarbonato - solfato - calcica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Felsinee - Via di Vagno 7 - Tel. 0516198484 - Fax. 051563950 - Bologna

BRISIGHELLA *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Brisighella - Viale delle Terme 12 - Tel. 054681068 - Fax. 045681365 - Brisighella (Ravenna)

CASTEL SAN PIETRO *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Castel San Pietro S.p.A. - Viale Terme 1113 - Tel. 051941247 - Fax. 051944423 - Castel San Pietro Terme (Bologna)

CASTROCARO *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Castrocaro S.p.A. - Piazza Garibaldi 52 - Tel. 0543767125 - Fax. 0543/766768 - Castrocaro Terme (Forlì)

CERVAREZZA Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinari.
Centro Idroterapico Terme di Cervarezza - Piazzale Fonti di Santa Lucia - Tel. 0522890380 - Fax.0522890317 - Cervarezza Terme (Buana - Reggio Emilia)

CERVIA Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.
Terme di Cervia - Via Forlanini 16 - Tel. 0544992221 - Fax. 0544993140 - Cervia (Ravenna)

FRATTA Acqua clorurosodica - magnesiaca e salsiodica - arsenicale

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Hotel & Terme della Fratta - Via Loreta 238 - Tel. 0543460911 - Fax. 0543460473 - Fratta Terme (FO)

MONTICELLI Acqua salsobromoiodica e sulfurea - solfata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, reumatiche.

Terme di Monticelli S.p.A. - Via Basse, 16/A - Tel. 0521682711 - Fax. 0521658527 - Monticelli Terme (Montechiarugolo - Parma)

PORETTA Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Poretta S.p.A. - Via Roma 5 - Tel. 053422062 Fax. 0534/22452 \ 05342426 - Porretta Terme (Bologna)

PUNTA MARINA Acqua salsobromoiodica e magnesiaca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Punta Marina s.r.l.
Viale Colombo 161 - Tel. 0544437222 - Fax. 0544439131 - Punta Marina Terme (Ravenna)

RICCIONE Acqua sulfurea, salsobromoiodica e magnesiaca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Riccione Terme S.p.A. - Viale Torino 16 - Tel. 0541602201 - Fax.0541606502 - Riccione (Rimini)

RIMINI Acqua salso - iodica - magnesiaca - bromurata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche.

Istituto Termale Talassoterapico - Via Principe di Piemonte 56 - Tel. 0541370505 Fax. 0541378575 - Rimini (Rimini)

RIOLO Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Riolo Bagni S.p.A. - Via Firenze 15 - Tel. 054671045 - Riolo Terme (RA)

SALSOMAGGIORE *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Salsomaggiore S.p.A. - Via Roma 9 - Tel. 0524578201 - Salsomaggiore Terme (Parma)

SANT'ANDREA BAGNI *Acqua bicarbonato - alcalina, clorurato - sodica, ferruginosa - potassica, salsobromoiodica e sulfureo - calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Termale - Piazza Ponci 1 - Tel. 0525430358 - Sant'Andrea Bagni (Parma)

SALVAROLA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme della Salvarola S.p.A. - Via Salvarola 131 - Tel. 0536987511 - Fax. 0536873242 - Sassuolo (Modena)

TABIANO *Acqua sulfureo - solfato - calcio - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dermatologiche.

Terme di Tabiano - Viale delle Terme 32 - Tel. 0524564111 - Fax. 0524564299 - Tabiano (Salsomaggiore Terme - Parma)

Terme Friuli Venezia Giulia

ARTA *Acqua sulfurea - solfato - calcica - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche

Stabilimento Termale Fonte Pudia - Via Nazionale 1 - Tel. 0433929320 - Fax. 0433929322 - Arta Terme (UD)

GRADO *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Stabilimento Termale - Tel. 0431899309 - Grado (Gorizia)

LIGNANO SABBIA D'ORO *Acqua marina, alghe e sabbia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di Lignano - S.I.L. S.p.A - Lungomare Riccardo Riva 1/b - Tel. 0431422217 - Fax. 0431428872 - Lignano Riviera (Udine)

Terme Lazio

FIUGGI *Acqua oligominerale radioattiva*

Malattie dell'apparato urinario; Malattie del ricambio

Terme di Fiuggi - Tel. 07755091 - Fax. 0775509233 - Spelagato (Fiuggi FR)

SUIO *Acqua alcalino - terrosa e bicarbonato – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Suio Terme - Tel. 0771608004 - Castelforte (LT)

FONTE COTTORELLA *Acqua bicarbonato - alcalino – terrosa*

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antiche Fonti Cottorella S.p.A - Via Fonte Cottorella 19 - Tel. 0746271640 - Fax. 0746203693 - Rieti

ACQUE ALBULE *Acqua sulfureo – carbonica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acque Albule S.p.A - Via Nicodemi 9 - Tel. 0774371007 - Fax. 0774375085 - Bagni di Tivoli (RM)

STIGLIANO *Acqua salso - iodico – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Stigliano - Tel. 069963428 - Canale Monterano (RM)

TERME DEI PAPI *Acqua sulfureo - solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Terme dei Papi - Strada Bagni 12 - Tel. 07613501 - Fax. 0761352451 - Viterbo

POMPEO DI FERENTINO *Acqua sulfurea - bicarbonato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Via Casilina km 76 - Tel. 0775244114 - Fax. 0775397098 - Ferentino (FR)

FONTE CECILIANA *Acqua oligominerale*

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio.

Pro Fonte Ceciliana s.r.l. - Via Predemontana - Tel. 069537901 - Palestrina (RM)

COTILIA *Acqua carbonato - solfato - alcalino - terrosa – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Cotilia S.r.l. - Tel. 0746603036 - Fax. 0746603176 - Castel Sant'Angelo (RI)

Terme Liguria

PIGNA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Pigna Antiche Terme - località Regione Lago Pigo - Tel. 0184240040 - Fax. 0184240949 - Pigna (Imperia)

Terme Lombardia

GAVERINA Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea e radioattiva.

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Gaverina - Via Fonti - Tel. 035810110 Fax. 035811443 - Gaverina Terme (BG)

TRESCORE BALNEARIO Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme Riunite di Trescore Balneario e Zandobbio s.r.l. - Via per Zandobbio 6 - Tel. 035940425 - Fax. 035941050 - Trescore Balneario (Bergamo)

ANGOLO Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Angolo S.p.A. - Viale Terme 53 - Tel. 0364548244 - Fax. 0364548705 - Angolo Terme (BS)

BOARIO Acqua solfato - bicarbonato - calcica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Italaquae S.p.A - Via Igea 3 - Tel. 03645391 - Fax. 0364533385 - Boario Terme (BS)

RIVANAZZANO Acqua salso - bromiodica - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Rivanazzano s.r.l. - Corso Repubblica 2 - Tel. 038391250 - Fax. 038392146 - Rivanazzano (Pavia)

VALLIO Acqua bicarbonato - alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico,

Fonti di Vallio S.p.A. - Via Roma 48 - Tel. 0365370021 - Fax. 0365/370112 - Vallio Terme (BS)

SALICE Acqua salsobromiodica, Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Salice S.p.A. - Via delle Terme 22 - Tel. 038391203 / 038393046 - Fax. 038392534 - Salice Terme (Godiasco) (PV)

SAN COLOMBANO AL LAMBRO *Acqua salsobromoiodica e sulfurea*

Malattie dell'apparato gastroenterico

Fonti Minerali Gerette s.r.l. - Via Lodi 9/b - Tel. 037189283 - San Colombano al Lambro (MI)

SAN PELLEGRINO *Acqua solfato - bicarbonato - calcica - magnesiacca*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato urinario.

San Pellegrino S.p.A. - San Pellegrino Terme (Bergamo)

TARTAVALLE *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa*

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antica Fonte e Sorgente-Grotto - Frazione Tartavalle Terme - Tel. 0341880115 - Tartavalle Terme (Taceno) (Lecco)

SANTO OMOBONO IMAGNA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Sant'Omobono - Via alle Fonti 117 - Tel. 035851114 - Fax. 035851148 - Sant'Omobono Imagna (Bergamo)

MIRADOLO *Acqua salso - bromoiodica - bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Miradolo - Piazzale Terme 7 - Tel. 038277012 - Fax. 0382754090 - Miradolo Terme (PV)

BORMIO *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa - radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche.

Società Terme Bormiesi S.p.A. - Via Stelvio 10 - Tel. 0342901325 - Valdidentro (SO)

BAGNI DEL MASINO *Acqua solfato - calcica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, ginecologiche, dell'apparato urinario, dermatologiche.

Terme Bagni del Masino - Località Bagni - Tel. 0342641010 - Val Masino - Bagni del Masino (SO)

FRANCIACORTA *Acqua bicarbonato - calcica e ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, cardiovascolari.

Terme di Franciacorta - Via Maglio 27 - Tel. 030652622 - Fax. 0306852821 - Ome (Brescia)

SIRMIONE *Acqua sulfurea - salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A. - Piazza Virgilio 1 - Tel. 03091681 - Fax. 030916192 - Sirmione (Brescia)

BRACCA *Acqua bicarbonato - calcio - solfato - magnesiana, litiosa e radioattiva*

Malattie del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

A.M.A. Fonte Bracca S.p.A. - Via Piave 67 - Tel. 034591377 Fax. 034591378
- Bracca (Ambria – Zogno) Bergamo

Terme Marche

ACQUASANTA *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Nuove Terme di Acquasanta S.p.A. - Via del Bagno - Tel. 0736801268 - Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)

ASPIO *Acqua salso-bromo-iodica*

malattie gastroenteriche, epato-biliari, renali, urinarie e del ricambio.

Terme dell'Aspio - Via Aspio Terme 21 - Tel. 07195691 - Fax. 0717302055 - Camerano - Aspio Terme (Ancona)

FANO *Acqua salsobromoiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalino - magnesiana e clorurata*

Malattie ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Carignano s.r.l. - Via Bevano 45 - Tel. 0721885128 - Fano (Pesaro)

FERMO *Acqua bicarbonato – calcica*

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Idropinico Palmese del Piceno di Domenico Fedeli - Via Fonti di Palme, frazione Torre di Palme - Tel. 073453106 - Fermo (Ascoli Piceno)

SAN VITTORE *Acqua sulfureo – sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Vittore S.p.A. - Via delle Chiuse 8, frazione San Vittore Terme - Tel. 073290012 - Fax. 037290311 - Genga (Ancona)

RAFFAELLO *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Raffaello s.r.l. - Via San Gianni - Tel. 0722355002 - Fax. 0541606502 - Petriano (Pesaro)

SARNANO *Acqua salsa, sulfurea, bicarbonato - calcio – sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dermatologiche.

Terme di Sarnano - Viale Baglioni 14 - Tel. 0733657274 - Fax. 0733658290 - Sarnano (Macerata)

SANTA LUCIA Acqua bicarbonato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio.

Terme di Santa Lucia - Contrada Santa Lucia - Tel. 0733968227 - Fax. 0733958042 - Tolentino (Macerata)

Terme Molise

SEPINO Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

TERME SEPINO - Piazza Cesare Battisti, 11 - Tel: 087465393 - Fax: 0874790882 - Campobasso

Terme Piemonte

ACQUI Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme di Acqui S.p.A. - Piazza Italia 1 - Tel. 0144324390 Fax 0144356007 - Acquiterme (AL)

VALDIERI Solfuree ipertermali a PH alcaline

Malattie Respiratorie, Otitis e sordità rinogena, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme Reali di Valdieri S.p.A. - Via Cuneo 74 - Tel. 0171261666 - Fax 0171262374 - Borgo S. Dalmazzo (CN)

VINADIO Solfuree ipertermali - fanghi

Malatt. app. Respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche

Soc. Satea S.r.l. - Terme Località Bagni di Vinadio 12010 Vinadio - Tel. 0171959395 - Fax 017195800 - Frazione Bagni - Vinadio (CN)

BOGNANCO Oligominerali diuretiche - Bicarbonato-solfato-alcaino terrose

Affezioni del fegato, dello stomaco, dell'intestino e delle vie biliari.

Soc. Idrominerale Bognanco S.r.l. - Piazzale Rampone 1 - Tel 0324234109 - Fax. 0324/234278 - Bognanco (VB)

CRODO Mediominerali-solfato-bicarbonato-calciche

Gastropatie Malatt. app. digerente e urinario

Soc. Campari – Crodo S.p.A. - Tel. 032461431 - Fax 032461598 - Località Molinetto – Crodo (VB)

AGLIANO Salso – solfato – magnesiacca

Malatt. Infiammatorie degli apparati gastrointestinale, respiratorio, e vie biliari. Psoriasi e dermatiti.

Soc. Fons Salutis Terme di Agliano S.r.l - Via Alle Fonti, 133 - Tel. 0141954242 - Fax. 0141964835 - Agliano Terme (AT)

GARESSIO Oligominerali fredde diuretiche

Affezioni del ricambio, coliche delle vie urinarie

Stabilimento termale Fonti San Bernardo - Tel. 017481101 - Fax 017481689 - Garessio (CN)

LURISIA Oligominerali alta e media radioattività - bagni e fanghi.

Allergie, Malatt. app. urinario, otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Soc. Lurisia Acque Minerali S.r.l. - Via delle Terme 60 - Tel. 0174683421 - Fax 0174583555 - Roccaforte Mondovì fraz. Lurisia (CN)

SAN GENESIO Acqua bromo - iodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Castagneto Po - Tel. 011912921 - Fax. 011912681 - Castagneto Po (TO)

MONTE VALENZA Acqua sulfurea

Malattie dell'apparato gastroenterico

Terme di Monte Valenza - Via Fontana 13, località Monte Valenza - Tel. 0131951677 - Fax. 0131951677 - Valenza (AL)

FONTE ILARIA Acqua carbonato - calcio - magnesiacca e solforata.

Malattie cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Le Acque Fonti Ilaria - Via Acque 4 - Tel. 0174599355 - Vicoforte Cuneo

Terme Puglia

MARGHERITA DI SAVOIA Acqua salsobromiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Grand Hotel Terme - Corso Garibaldi 1 - Tel. 0883656888 - Fax. 0883655107 - Margherita di Savoia (Foggia)

SANTA CESAREA Acqua salso - iodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Via Roma 40 - Tel. 0836944070 - Fax. 0836944213 - Santa Cesarea Terme (Lecce)

TORRE CANNE *Acqua salso - solfato - alcalina e salsobromiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Torre Canne - Via Appia 2, Torre Canne - Tel. 0804820133 - Fax. 0804820043 - Torre Canne di Fasano (Brindisi)

Terme Sardegna

AURORA *Acqua sulfurea - salsobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Hotel Terme Aurora - Tel. 079796871 - Benetutti - Terme Aurora (Sassari)

FORDONGIANUS *Acqua sulfurea*

Malattie cutanee, artrosiche, reumatiche, e respiratorie

Comune di Fordongianus - Tel. 078360323 - Fordongianus (OR)

SARDARA *Acqua bicarbonato - sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico reumatiche.

Terme di Sardara - Località Santa Maria - Tel. 0709387025 - Fax. 0709387200 - Sardara (Cagliari)

TEMPIO PAUSANIA *Acqua oligominerale*

Malattie dell'apparato urinario

Terme di Tempio - Tel. 079631824 - Fax. 079634674 - Tempio di Pausania (Sassari)

Terme Sicilia

ACIREALE *Acqua sulfurea, salsobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Azienda Autonoma delle Terme di Acireale- Via delle Terme 42 - Tel. 095601508 - Fax. 095606468 - Acireale (Catania)

GIUSEPPE MARINO *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Giuseppe Marino - Via Roma 25 - Tel. 0942715031 - Fax. 0942701063 - Ali Terme (Messina)

GRANATA CASSIBILE *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Granata Cassibile - Via Fratelli Crispi 1 - Tel. 0942715029 - Fax. 0942701494 - Ali Terme (Messina)

SEGESTANE *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme Segestane - Località Ponte Bagni - Tel. 0924530057 - Castellamare del Golfo (Trapani)

VULCANO *Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo delle Isole Eolie - Corso Vittorio Emanuele 202 - Tel. 0909880095 - Fax. 0909811190 - Lipari (Eolie – Vulcano) (Messina)

ACQUA PIA *Acqua solfato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acqua Pia srl - Tel. 092539026 Fax. 092539130 - Montevago - Acqua Pia (Agrigento)

SCIACCA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma - Terme di Sciacca - Via Agatocle 2 - Tel. 0925961111 - Sciacca (Agrigento)

VIGILATORIE *Acqua sulfurea - bicarbonato – alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari.

Società Terme e Alberghi S.T.E.A S.p.A. - Via Stabilimento 85 - Tel. 0909781078 - Fax. 0909781792 - Terme Vigliatorie (Messina)

TERMINI IMERESE *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Grand Hotel Terme (gestione I.G.A.R. srl) - Piazza Terme 1 - Tel. 0918113557 - Fax. 0918113107 - Termini Imprese (Palermo)

Terme Toscana

BAGNI DI LUCCA *Acqua bicarbonato calcio solfato clorurato sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Bagni di Lucca - Piazza San Martino 11, Bagni Caldi - Tel. 058387221 - Bagni di Lucca (Lucca)

SAN FILIPPO *Acqua sulfureo solfato bicarbonata alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche Nuove Terme San Filippo s.r.l.

Frazione Bagni San Filippo - Tel. 0577872982 - Fax. 0577872684 - Bagni San Filippo (Catigione d'Orcia) (Siena)

BAGNO VIGNONI *Acqua bicarbonato solfato alcalino terrosa leggermen-
te radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche
Terme di Bagno pignoni - Fraz. Bagno Pignoni - Tel. 0577887365 - Bagno
Vignoni (San Quirico d'Orcia) (Siena)

VALLE DEL SOLE *Acqua solfato calcica magnesiaca bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche,
gastroenteriche

Terme Valle del Sole - Località Venturina - Tel. 0565851066 - Fax.
0565851066 - Campiglia Marittima (Livorno)

CASCIANA *Acqua solfato alcalino terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche,
gastroenteriche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Casciana S.p.A. - Piazza Garibaldi 9 Tel. 058764461 - Fax.
0587644629 - Casciana Terme (Pisa)

CHIANCIANO *Acqua solfato bicarbonato calcica*

Malattie cardiovascolari, apparato urinario, ricambio, reumatiche, gastroenteri-
che

Terme di Chianciano S.p.A. - Via delle Rose 12 - Tel. 057868111 Fax.
0578600622 - Chianciano Terme (Siena)

VERSILIA *Acqua salsobromoiodica*

Malattie reumatiche, dermatologiche

Terme della Versilia - Tel. 0585807255 - Fax. 0585807791 - Villa Undulna, via
Gramsci 2 - Cinquale (Massa Carrara)

SAN GIOVANNI *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Giovanni Isola d'Elba s.r.l. - Località San Giovanni Elba - Porto-
ferraio (Lucca) - Tel. 0565914680 - Fax. 0565918731

EQUI *Acqua cloruro sodico sulfurea e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche,
dermatologiche

Terme di Equi - G.A.T.T. S.p.A. - Via Noce Verde - Tel. 0585949300 - Equi
Terme (Fivizzano) (Massa e Carrara)

GAMBASSI *Acqua salso solfato alcalino terrosa*

Malattie gastroenteriche

Stabilimento Termale Acqua di Pillo - Piazza Di Vittorio 1 - Tel. 0571638141
- Gambassi Terme (Fi)

FIRENZE *Acqua salso bromo iodica sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, apparato urinario, gastroenteriche, dermatologiche

Terme di Firenze Sorgenti Acqua Cassia S.p.A. - Via Cassia 217, località Terme di Firenze - Tel. 0552020151 - Impruneta - Terme di Firenze (Firenze)

MONTECATINI *Acqua salso solfato alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, ricambio, gastroenteriche, reumatiche

Terme di Montecatini - Viale Giuseppe Verdi 41 Montecatini Terme (Pistoia) - Tel. 05727781 - Fax. 0572778444

MONTEPULCIANO *Acqua sulfurea bicarbonata salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Montepulciano S.p.A - Via delle Terme 46, frazione Sant'Albino Montepulciano - Tel. 05787911 - Fax. 0578799149 - Montepulciano (Siena)

MONTICIANO *Acqua salso solfato bicarbonato alcalino terrosa sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme Salute Ambiente S.p.A. - Stabilimento Bagni di Petriolo - Tel. 0577757104 - Monticiano (Siena)

RADICONDOLI *Acqua bicarbonato solfato calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, dermatologiche Terme Salute Ambiente S.p.A. Radicondoli (Siena)- Stabilimento Bagni delle Gallerie - Tel. 0577793151

RAPOLANO *Acqua sulfurea bicarbonato calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

L'Antica Querciolaia Fonte Termale - Tel. 0577724091 - Fax. 0577725470 - Rapolano Terme (Siena)

SAN CARLO *Acqua oligominerale*

Malattie ginecologiche, apparato urinario, ricambio, gastroenteriche

Terme e Sorgenti San Carlo S.p.A. - Via dei Colli Tel. 058542171 - Fax. 058547704 - San Carlo Terme (Massa) (Massa e Carrara)

SAN GIULINANO *Acqua solfato alcalino terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche

Terme di San Giuliano s.r.l. - Stabilimento alberghiero-termale Barduzzi, - Tel. 050818047 - Fax. 050817053 - San Giuliano Terme (Pisa), largo Shelley 18

SATURNIA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Saturnia s.r.l. - Via della Follonata, frazione Saturnia - Tel. 0564601061 Fax. 0564601266 - Saturnia (Manciano) (Grosseto)

ULIVETO *Acqua bicarbonato alcalino terrosa*

Malattie del ricambio, gastroenteriche

Parco Termale Uliveto Via Provinciale Vicarese 120 - Tel. 050788686 - Fax. 050788194 - Uliveto Terme (Vicopisano) (Pisa)

Terme Trentino Alto Adige

LEVICO *Acqua arsenicale - ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Levicofin s.r.l. - Villa Paradiso - Tel. 0461706481 - Levico Terme (Trento)

MERANO *Acqua oligominerale e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Merano S.p.A. - Via Piave 9 - Tel. 0473237724 - Fax. 0473233236 - Merano (Bolzano)

PEJO *Acqua bicarbonato - alcalino - ferruginosa altamente carbonica e oligominerale*

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Pejo - Via Acque Acidule 3 - Tel. 0463753226 - Pejo Terme (Trento)

COMANO *Acqua bicarbonato - calcica - magnesiaca e oligominerale*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche

Terme di Comano - località Ponte delle Arche - Tel. 0465701277 - Fax. 0465702064 - Ponte delle Arche Terme di Comano (Trento)

RABBI *Acqua carbonica e bicarbonato*

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Rabbi S.p.A. - località Fonti di Rabbi 162 - Tel. 0463983000 - Rabbi (Trento)

RASUN ANTERSELVA *Acqua oligominerale*

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio

Albergo Bagni Salomone - Frazione Bagni di Salomone - Tel. 0474492199 - Fax. 0474492378 - Rasun Anterselva (Trento)

RONCEGNO *Acqua arsenicale – ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Casa di Salute Raphael - Piazza de Giovanni 4 - Tel. 0461772000 - Fax. 0461764500 - Roncegno (Trento)

SAN MARTINO IN BADIA *Acqua solfato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Associazione Turistica San Martino in Badia - Via Centro 10 - Tel. 0474523175 - Fax. 0474523474 - San Martino in Badia (Bolzano)

Terme Umbria

AMERINO *Acqua bicarbonato - alcalino - terrosa*

Malattie dell'apparato gastroenterico, del ricambio, dell'apparato urinario

Terme Amerino - Via San Francesco 1 - Tel. 0744943622 - Fax. 0744943921 - Acquasparta (Terni)

SANTO RAGGIO *Acqua bicarbonato - calcica*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario

Azienda Termale Santo Raggio - Via P.A. Giorni - Tel. 075816064 - Fax. 075816064 - Assisi (Perugia)

Fontecchio *Acqua bicarbonato - alcalina e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Fontecchio spa - Località Fontecchio 4 - Tel. 075862851 - Fax. 0758628521 - Città di Castello (Perugia)

MASSA MARTANA *Acqua carbonica - bicarbonato - calcica e alcalino acidula*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio.

drologica Umbra s.r.l. - Località San Faustino - Tel. 0758856292 - Fax. 0758856143 - Massa Martana (Perugia)

SAN GEMINI *Acqua bicarbonato - calcica*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio

Terme di San Gemini S.p.A - Via Tiberina, 1 - Tel. 0744330811 - Fax. 07443308400 - San Gemini (Terni)

FRANCESCANE *Acqua Medio Minerale Sulfurea Bicarbonato Alcalino Terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Francescane - Via Delle Acque - Tel. 0742301186 - Fax. 0742651443 - Spello (Perugia)

Terme Valle d'Aosta

SAINT VINCENT *Acqua bicarbonato - solfato – alcalina*

Usata quasi esclusivamente per idropinoterapia nella cura di malattie gastrointestinali ed epatobiliari. Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie,

Terme di Saint-Vincent - Via IV Novembre, 78 - Tel. 0166512693 - Fax. 0166511253 - Saint-Vincent (Aosta)

COURMAYEUR *Acqua bicarbonato-alcalino- terroso*

malattie dell'apparato digerente (gastriti, dispepsie, coliti, congestione epatica) - diatesi urica

Terme di Colonne - Courmayeur - Tel. 0165801811 - Colonne Courmayeur (Aosta)

PRE SAINT DIDIER *acqua arsenicale-ferruginosa*

Artropatie, disfunzioni neuroendocrine, anemie e stati di convalescenza, malattie cutanee.

Terme di Pre Saint Didier - Tel. 0165867272 - Pre Saint Didier (Aosta)

Terme Veneto

ABANO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Via Pietro d'Abano 18 - Tel. 0498669055 - Fax. 0498669053 - Abano Terme (Padova)

BATTAGLIA *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Terme di Battaglia - Via Petrarca, 11 - Tel. 049525680 - Fax. 049525680 - Battaglia Terme (Padova)

BIBIONE *Acqua alcalina - bicarbonato - sodica - fluorata*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Bibione Terme spa - Via delle Colonie 3 . Tel. 0431/441111 - Fax. 0431/441199 - Bibione (San Michele al Tagliamento) Venezia

DI COLA' (Lazise) *Acqua bicarbonato - calcio - magnesica e oligominerale*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Parco Termale del Garda, Villa dei Cedri S.p.A. - Piazza di Sopra 4 - Tel. 0457590988 - Fax. 0456490382 - Colà (Lazise) Verona

GALZIGNANO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Terme di Galzignano S.p.A. - Viale Terme 82 - Tel. 0499195555 - Galzignano Terme (Padova)

MONTEGROTTO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Viale Stazione, 60 - Tel. 049 793384 - Fax. 049 795276 - Montegrotto Terme (Padova)

RECOARO *Acqua bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, reumatiche

Terme di Recoaro S.p.A. - Via Fonti Centrali - Tel. 0445 75016 - Fax. 0445 75025 - Recoaro Terme (Vicenza)

Le nostre segnalazioni di Terme e stabilimenti termali sono fatte a scopo divulgativo con spirito di servizio e in modo completamente gratuito. Abbiamo l'espressa volontà di propagandare l'idea di "benessere" e uno dei settori più qualificanti del "Prodotto Italiano".

Non ci riteniamo responsabili di errori ed inesattezze ed invitiamo gli utenti a verificare sempre l'esattezza dei dati.

Vuoi inserire il tuo stabilimento termale? Fare delle correzioni o proporre aggiornamenti?

Manda un Fax al numero 0645420655

P & D Poli e De Bortoli Studio associato di ingegneria
Progresso nel rispetto ambientale via della Gora 59 Tel\Fax 0461754597
Borgo Valsugana - Trento


Per la vostra pubblicità su questa rivista
inviate un fax al numero:
0645420655

questa rivista è scaricabile gratuitamente su
www.correrenelverde.com

Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



ARPA
Associazione Italiana
Retinite Pigmentosa
e Ipvisione



AZZARI TECNICA S.n.c.
ISOLAZIONI TERMO ACUSTICHE
e-mail: azzari.tecnica@tiscalinet.it
00182 ROMA – Via Sanremo n. 6
tel. 0670393925 tel/fax 067020512



Sei interessato a questo spazio pubblicitario?